

PG/2020/1758-2020.III/003.2

Parma, 07/07/2020

Spett. **COMUNE DI PARMA**

c.a. **Prof. Marco Ferretti**
Assessore Bilancio e Società Partecipate

c.a. **Dott.ssa Paola Azzoni**
Settore Finanziario, Società e Contratti
Dirigente

c.a. **Dott.ssa Barbara Cherchi**
Settore Finanziario, Società e Contratti
S.O. Controllo Organismi Partecipati

Oggetto: Trasmissione documentazione bilancio di esercizio 2019

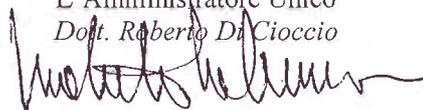
Gentilissimi,

con la presente sono a trasmettere la seguente documentazione relativa al bilancio d'esercizio 2019:

- Bilancio al 31/12/2019 con Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico;
- Relazione del Revisore Unico;
- Relazione del Collegio Sindacale.

Cordiali saluti.

L'Amministratore Unico
Dott. Roberto Di Cioccio



PARMA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO TORELLO DE STRADA 15/A - 43121 PARMA (PR)
Codice Fiscale	02346630342
Numero Rea	PR 000000230255
P.I.	02346630342
Capitale Sociale Euro	13.446.061
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Parma
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Parma

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	405	1.743
6) immobilizzazioni in corso e acconti	147.532	289.822
7) altre	25.914.594	22.903.250
Totale immobilizzazioni immateriali	26.062.531	23.194.815
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.123.724	16.300.391
2) impianti e macchinario	43.018.453	43.018.453
3) attrezzature industriali e commerciali	7.105	9.240
4) altri beni	74.945	60.685
Totale immobilizzazioni materiali	59.224.227	59.388.769
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	19.257.772	19.257.772
Totale partecipazioni	19.257.772	19.257.772
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.257.772	19.257.772
Totale immobilizzazioni (B)	104.544.530	101.841.356
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.081.201	1.081.201
Totale rimanenze	1.081.201	1.081.201
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.677.608	8.877.849
Totale crediti verso clienti	10.677.608	8.877.849
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.909.895	3.836.960
Totale crediti verso controllanti	5.909.895	3.836.960
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.388	200.908
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	451.388	200.908
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	410.301	421.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.925.504	5.814.009
Totale crediti tributari	5.335.805	6.235.797
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.773	501.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.417	171.608
Totale crediti verso altri	725.190	673.597
Totale crediti	23.099.886	19.825.111
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	4.750.000	4.750.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.750.000	4.750.000
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	3.658.929	5.707.481
3) danaro e valori in cassa	542	617
Totale disponibilità liquide	3.659.471	5.708.098
Totale attivo circolante (C)	32.590.558	31.364.410
D) Ratei e risconti	19.338	34.601
Totale attivo	137.154.426	133.240.367
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.446.061	13.446.061
IV - Riserva legale	48.554	42.796
V - Riserve statutarie	3.184.015	3.184.015
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	593.816	484.409
Versamenti in conto capitale	47.726.613	43.376.613
Varie altre riserve	30.133.831	30.133.829
Totale altre riserve	78.454.260	73.994.851
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	111.720	115.166
Totale patrimonio netto	95.244.610	90.782.889
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.334.989	4.242.315
Totale fondi per rischi ed oneri	4.334.989	4.242.315
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	306.579	244.874
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.133.370	1.081.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.652.367	19.780.502
Totale debiti verso banche	19.785.737	20.861.785
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.066.274	7.443.379
Totale debiti verso fornitori	9.066.274	7.443.379
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.651	1.141.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.453.051	7.453.051
Totale debiti verso controllanti	7.572.702	8.594.817
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.211	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.211	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.894	217.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	109.389
Totale debiti tributari	155.894	326.402
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.230	40.218
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.230	40.218
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.238	374.453
Totale altri debiti	453.238	374.453
Totale debiti	37.097.286	37.641.054
E) Ratei e risconti	170.962	329.235
Totale passivo	137.154.426	133.240.367

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.677.774	7.137.500
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.250.000	10.250.000
altri	8.435.525	6.958.430
Totale altri ricavi e proventi	18.685.525	17.208.430
Totale valore della produzione	26.363.299	24.345.930
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.815	10.261
7) per servizi	19.799.248	17.383.014
8) per godimento di beni di terzi	34.426	31.025
9) per il personale		
a) salari e stipendi	944.565	791.504
b) oneri sociali	289.174	226.405
c) trattamento di fine rapporto	69.265	59.113
e) altri costi	126.670	165.198
Totale costi per il personale	1.429.674	1.242.220
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.745.217	4.345.213
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.439	193.192
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	133.480	128.977
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.079.136	4.667.382
12) accantonamenti per rischi	92.675	769.589
14) oneri diversi di gestione	500.293	518.527
Totale costi della produzione	26.951.267	24.622.018
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(587.968)	(276.088)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.698.284	1.415.236
Totale proventi da partecipazioni	1.698.284	1.415.236
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	1.713	10.467
Totale proventi diversi dai precedenti	1.713	10.467
Totale altri proventi finanziari	1.713	10.467
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	992.467	1.006.396
Totale interessi e altri oneri finanziari	992.467	1.006.396
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	707.530	419.307
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	119.562	143.219
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.842	28.053
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.842	28.053
21) Utile (perdita) dell'esercizio	111.720	115.166

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	111.720	115.166
Imposte sul reddito	7.842	28.053
Interessi passivi/(attivi)	(707.530)	(419.307)
(Dividendi)	(1.415.236)	(1.415.236)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.003.204)	(1.691.324)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	295.420	957.679
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.945.656	4.538.405
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.241.076	5.496.084
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.237.872	3.804.760
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.933.239)	(2.886.172)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.622.896	(2.681.294)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.263	304.894
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(158.273)	93.302
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.565.630)	3.036.137
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.018.983)	(2.133.133)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	218.889	1.671.627
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	707.530	419.307
(Imposte sul reddito pagate)	(7.842)	(28.053)
Dividendi incassati	1.415.236	1.415.236
(Utilizzo dei fondi)	-	(292.406)
Altri incassi/(pagamenti)	(7.560)	(16.041)
Totale altre rettifiche	2.107.364	1.498.043
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.326.253	3.169.670
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(35.897)	(15.667)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.612.933)	(3.380.888)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.648.830)	(3.396.555)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	52.087	51.098
(Rimborso finanziamenti)	(1.128.136)	(1.077.686)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.550.000	6.000.000
(Rimborso di capitale)	(1.200.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.273.951	4.973.412
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.048.626)	4.746.527
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.707.481	961.387

Danaro e valori in cassa	617	184
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.708.098	961.571
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.658.929	5.707.481
Danaro e valori in cassa	542	617
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.659.471	5.708.098

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia un utile pari ad euro 111.720. Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D.Lgs 17.01.2003 n.6, in linea con i Principi Contabili Nazionali e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche qualora conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa, inoltre, che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la Società ha utilizzato gli stessi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Attività svolta

Parma Infrastrutture è nata nel 2005 dalla scissione delle ex municipalizzate (già AMPS ed ENIA, oggi IREN), con l'obiettivo di gestire in autonomia le reti del ciclo idrico integrato.

Il Comune di Parma, con delibera del Consiglio Comunale n.89 del 24 settembre 2010, successivamente modificata con delibera n.185/25 del 30/11/2010, si è posto l'obiettivo strategico di riordinare e riorganizzare le modalità di gestione e conduzione dei beni immobili demaniali e di quelli facenti parte del patrimonio disponibile ed indisponibile del Comune stesso, incaricando Parma Infrastrutture di garantire la piena efficienza degli *assets* del Comune di Parma attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento integrati. Per i dettagli sulle attività svolte si rinvia alla Relazione sulla gestione dell'amministratore unico.

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

Come accennato in premessa, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

APPLICAZIONE DELLE NOVITÀ NORMATIVE D.LGS 139/2015

Dal 2016 la Società ha recepito le novità normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 e conseguentemente l'aggiornamento dei principi contabili OIC. Relativamente al bilancio 2019 non si rilevano osservazioni a riguardo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al piano di seguito riportato, elaborato con il supporto dei tecnici competenti, e si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: software	5 anni in quote costanti
Immobilizzazioni in corso e acconti	Nessun ammortamento
Altre immobilizzazioni immateriali:	
Spese incrementative su beni di terzi	
-global service patrimonio	12 anni in quote costanti
-global service strade	7 anni in quote costanti
-manutenzione segnaletica stradale	7 anni in quote costanti
-prestazioni professionali global patrimonio	12 anni in quote costanti
-prestazioni professionali global strade	7 anni in quote costanti
-altre spese incrementative strade	7 - 33 anni in quote costanti
-altre spese incrementative patrimonio	12 - 33 anni in quote costanti
-global service fontane	7 anni in quote costanti

Si evidenzia che gli ammortamenti degli interventi di natura straordinaria sul patrimonio edilizio e stradale del Comune di maggior rilevanza - quali i miglioramenti sismici, energetici e strutturali degli edifici, i rifacimenti strutturali degli attraversamenti stradali, ponticelli, sicurve, etc. - realizzati a decorrere dall'esercizio 2018 sono stati calcolati su un periodo di 33 anni, corrispondente ad una aliquota annua del 3,03%, in considerazione della maggiore vita utile stimata dell'intervento.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in relazione alla durata di utilizzo economico dei beni, a quote costanti. I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati nel tempo e derivano da piani tecnici di ammortamento prestabiliti, ritenuti adeguati a rilevare la residua possibilità di utilizzo e tenendo conto dell'usura del bene.

Le aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della durata di utilizzo economico dei beni sono:

Spese di urbanizzazione	5%
Gallerie e pozzi	4%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio	20%
Fabbricati	3%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Si segnala, infine, che, come già nei bilanci precedenti, non si è proceduto ad effettuare ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali costituite da condutture idriche, comprensive anche delle successive spese incrementative, poiché concesse in affitto d'azienda.

Immobilizzazioni Finanziarie -Partecipazioni

Le partecipazioni alla data del 31 dicembre 2019 sono costituite da 20.217.703 di azioni Iren in piena proprietà, iscritte a bilancio al valore di conferimento.

Dato atto che:

- il valore della quota parte di patrimonio netto consolidato (determinato sulla base dell'ultimo Bilancio approvato da Iren) è superiore al costo originario;
- che il valore medio di mercato, desunto dalla valutazione di borsa del titolo durante l'anno 2019 è superiore al costo di acquisto;
- che l'attuale andamento della quotazione conferma i valori medi sopra citati; si è ritenuto di poter confermare l'iscrizione dei titoli al costo.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non detiene partecipazioni di controllo e /o collegamento.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rappresentate da una parte degli immobili conferiti, a valori di bilancio, dal Comune di Parma, che l'Organo Amministrativo ha qualificato come immobili oggetto di possibili alienazioni e, quindi, da collocare fra i beni-merce.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Fin dal bilancio 2015 una parte del pacchetto azionario Iren (4 milioni di Azioni) è stata allocata tra le "attività non immobilizzate" (capitale circolante) in coerenza con i piani industriali 2016 - 2018, 2017-2019 e 2018-2020 che le destinavano alla vendita. Alla data di redazione del presente documento le azioni sono ancora nella piena disponibilità della società in considerazione della possibile destinazione alla vendita.

CREDITI

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Nel presente esercizio, alla luce di quanto precisato sopra e delle caratteristiche dei crediti iscritti in bilancio, non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Nel presente bilancio il valore dei crediti con scadenza entro l'esercizio è esposto adeguandolo al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento del fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto, prudenzialmente, ad iscrivere crediti per imposte anticipate sulle differenze temporanee imponibili. In particolare, non si è provveduto ad iscrivere crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza di poterle recuperare.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in base al criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale, ove iscritti, si verificano le condizioni che determinano l'iscrizione originaria, adottando nel corso del tempo le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

IMPOSTE DIFFERITE

Non sono presenti in bilancio.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di quanto versato all'Inps ed ai fondi di previdenza integrativa.

DEBITI

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Nel presente esercizio, alla luce di quanto precisato sopra e delle caratteristiche dei debiti iscritti in bilancio, non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento delle imposte segue il principio di competenza secondo le aliquote e la normativa tempo per tempo vigente. Per il 2019, si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 24 del Decreto 34/2020, che ha stabilito che non è dovuto il saldo Irap 2019.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.691	289.822	52.476.708	52.773.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.948	-	29.573.458	29.578.406
Valore di bilancio	1.743	289.822	22.903.250	23.194.815
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	7.755.223	7.755.223
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(142.290)	-	(142.290)
Ammortamento dell'esercizio	1.338	-	4.743.879	4.745.217
Totale variazioni	(1.338)	(142.290)	3.011.344	2.867.716
Valore di fine esercizio				
Costo	6.691	-	60.231.931	60.238.622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.286	-	34.317.337	34.323.623
Valore di bilancio	405	147.532	25.914.594	26.062.531

Le variazioni avvenute nel corso del 2019 sono relative, da un lato, al sostenimento di spese di manutenzione straordinarie su beni di terzi, di cui principalmente su strade provinciali/comunale, scuole materne e nidi comunali e, dall'altro, agli ammortamenti annuali.

Immobilizzazioni materiali

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	19.384.379	60.475.080	15.739	101.062	79.976.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.083.988	17.456.627	6.499	40.377	20.587.491
Valore di bilancio	16.300.391	43.018.453	9.240	60.685	59.388.769
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	245	35.652	35.897
Ammortamento dell'esercizio	176.667	-	2.380	21.392	200.439
Totale variazioni	(176.667)	-	(2.135)	14.260	(164.542)
Valore di fine esercizio					
Costo	19.384.379	60.475.080	15.985	136.714	80.012.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.260.655	17.456.627	8.880	61.769	20.787.931
Valore di bilancio	16.123.724	43.018.453	7.105	74.945	59.224.227

Le variazioni maggiormente significative sono relative agli investimenti in apparecchiature di ufficio ed arredi e, d'altra parte, agli ammortamenti annuali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	19.257.772	19.257.772
Valore di bilancio	19.257.772	19.257.772
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	19.257.772	19.257.772
Valore di bilancio	19.257.772	19.257.772

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.257.772

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
IREN SPA	19.257.772
Totale	19.257.772

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze includono gli immobili destinati all'alienazione e che pertanto trovano collocazione nell'attivo circolante e non tra le immobilizzazioni. Non si segnalano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Prodotti finiti e merci	Saldo al 01.01.2019	Saldo al 31.12.2019
Ex scuola elementare Cornocchio	106.442	106.442
Ex scuola Mazza	153.499	153.499
Centro Civico Peep Via Volturmo	38.767	38.767
Centro Civico Peep Via Emilia	303.129	303.129
Ex Ipab Milano	5.532	5.532
Ex scuola Pannocchia	210.073	210.073
Ex scuola Ravadese	203.349	203.349
Edificio daziario barriera Farini	60.410	60.410
Totale Rimanenze	1.081.201	1.081.201

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti vs Clienti

Il dato esposto in bilancio è al netto del fondo rischi su crediti che, al 31 dicembre 2019, è stato movimentato per:

- utilizzi per euro 12.728
- accantonamenti complessivamente pari ad euro 133.480.

Il fondo raggiunge, di conseguenza, il totale di euro 1.566.789.

Crediti vs Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i crediti vantati dalla società verso l'ente controllante:

Crediti verso Comune di Parma	
Descrizione	Importo Euro
Crediti per Contributi in c/capitale anno 2011	200.000
Crediti per incassi sale civiche erroneamente versati	3.051
Crediti per incassi PGE erroneamente versati	63.442
Crediti per fatture emesse	1.281.620
Ft da emettere al Comune per prestazioni di servizio effettuate o da effettuare	2.509.233
Note di credito da emettere per indennizzi da assicurazione	(6.737)
Crediti per incassi impianti natatori anno 2014	9.285
Arrotondamenti	1
Totale Complessivo Vs Controllante	5.909.895

Crediti Vs società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i crediti vantati dalla società verso altre società sottoposte a comune controllo:

Crediti verso società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma	
Descrizione	Importo Euro
Crediti verso Ade	187.500
Crediti verso Infomobility	216.702
Crediti verso Parma Gestione Entrate Spa	33.678
Crediti verso Iticity Spa	12.391
Crediti verso STT	1.117
Totale Complessivo Vs Società sottoposte a Comune controllo	451.388

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.877.849	1.626.018	10.677.608	10.677.608	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.836.960	2.072.935	5.909.895	5.909.895	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	200.908	451.388	451.388	451.388	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.235.797	(899.992)	5.335.805	410.301	4.925.504
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	673.597	51.593	725.190	545.773	179.417
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.825.111	3.301.942	23.099.886	17.994.965	5.104.921

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Al 31/12/2019	Al 31/12/2018
Partecipazione IREN	4.750.000	4.750.000

Tale voce si riferisce alle azioni Iren (numero 4 milioni) che sono state mantenute nelle "attività non immobilizzate" in considerazione della possibile destinazione alla vendita.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s. b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.707.481	(2.048.552)	3.658.929
Denaro e altri valori in cassa	617	(75)	542
Totale disponibilità liquide	5.708.098	(2.048.627)	3.659.471

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1, n. 8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

CAPITALE SOCIALE

L'assemblea del 28 dicembre 2010 ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad euro 21.312.151, mediante conferimento di beni. La delibera è sottoposta a condizione sospensiva che, alla data di redazione della presente, non si è ancora manifestata.

Il capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 13.446.061, è interamente versato ed è formato da n. 13.446.061 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Nel 2019 è stato incrementato il patrimonio a fronte di un versamento in conto capitale del Comune di Parma per euro 4.350.000.

ESAME DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto con specificazione di eventuali vincoli.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	13.446.061	-	-	-		13.446.061
Riserva legale	42.796	-	-	5.758		48.554
Riserve statutarie	3.184.015	-	-	-		3.184.015
Altre riserve						
Riserva straordinaria	484.409	-	-	109.407		593.816
Versamenti in conto capitale	43.376.613	-	-	4.350.000		47.726.613
Varie altre riserve	30.133.829	-	-	-		30.133.831
Totale altre riserve	73.994.851	-	-	4.459.407		78.454.260
Utile (perdita) dell'esercizio	115.166	(115.166)	-	-	111.720	111.720
Totale patrimonio netto	90.782.889	(115.166)	-	4.465.165	111.720	95.244.610

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.446.061	Capitale	B	13.446.061
Riserva legale	48.554	Riserva di utili	B	48.554
Riserve statutarie	3.184.015	Riserva di utili	A,B,C	3.184.015
Altre riserve				
Riserva straordinaria	593.816	Riserva di utili	A,B,C	593.816
Versamenti in conto capitale	47.726.613	Riserva di capitali	A,B,C	47.726.613
Varie altre riserve	30.133.831	Riserva di capitali	A,B,C	30.133.831
Totale altre riserve	78.454.260			78.454.260
Totale	95.132.890			95.132.890

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				13.494.615
Residua quota distribuibile				81.638.275

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il valore totale del fondo oneri e rischi vari, nel corso del 2019, in continuità con quanto effettuato dell'esercizio precedente, è stato oggetto di movimentazioni atte a coprire:

- le potenziali richieste di corresponsioni da parte di fornitori della società in merito a lavori effettuati;
- i potenziali rischi derivanti da esiti sfavorevoli di contenziosi in essere.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.242.315	4.242.315
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	92.675	92.675
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	92.674	92.674
Valore di fine esercizio	4.334.989	4.334.989

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	244.874
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.265
Utilizzo nell'esercizio	7.560
Totale variazioni	61.705
Valore di fine esercizio	306.579

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti vs Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i debiti verso l'ente controllante:

Debiti verso Comune di Parma	Importo Euro
Debiti entro esercizio	
Debiti per comandi anno 2019	191.651
Totale debiti entro esercizio	191.651
Debiti oltre esercizio	
Debiti per rimborsi costi di ingegneria anno 2010	1.399.891
Debiti per fatture da ricevere contratto service 2011 e 2012	5.000.000

Debiti per comandi anni precedenti	1.053.159
Totale debiti oltre esercizio	7.453.050
Arrotondamenti	1
Totale complessivo vs controllante	7.572.702

Debiti vs società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma

Si rilevano i seguenti debiti verso altre società sottoposte a comune controllo:

Debiti Vs società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma	Importo Euro
Debiti Parma Gestione Entrate	211
Debiti Iticity Spa	8.000
Totale debiti	8.211

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	20.861.785	(1.076.048)	19.785.737	1.133.370	18.652.367
Debiti verso fornitori	7.443.379	1.622.895	9.066.274	9.066.274	-
Debiti verso controllanti	8.594.817	(1.022.115)	7.572.702	119.651	7.453.051
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	8.211	8.211	8.211	-
Debiti tributari	326.402	(170.508)	155.894	155.894	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.218	15.012	55.230	55.230	-
Altri debiti	374.453	78.785	453.238	453.238	-
Totale debiti	37.641.054	(543.768)	37.097.286	10.991.868	26.105.418

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento con obbligo di restituzione da parte del socio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi concessioni e locazioni	5.508.274
Altre prestazioni	2.169.500
Totale	7.677.774

Costi della produzione

Nella tabella che segue vengono riepilogati i costi per servizi in comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	2019	2018
servizi vari	342.095	230.799
compensi professionali	19.500	9.750
compensi amministratori	39.520	39.520
aggio su incasso Cosap	8.733	4.770
spese legali/notarili	68.315	80.408
spese postali/bancarie	2.971	2.479
costi per viaggi	0	799
consulenze amministrative	43.514	45.091
altri servizi	0	0
pulizia e gestione degli impianti	113.265	109.701
manutenzione strade	3.795.856	2.979.286
manutenzione patrimonio	4.101.789	4.870.722
utenze	2.381.159	1.948.379
manutenzione verde pubblico	105.468	131.376
manutenzione fontane	66.908	54.078
gestione segnaletica	484.359	384.170
compensi collegio sindacale	48.214	55.463
lavori conto impianto	8.057.930	6.268.983
personale in comando ed in distacco	119.651	167.240
Totale	19.799.248	17.383.014

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Tra i proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile si rilevano unicamente i dividendi ricevuti da Iren per complessivi euro 1.698.284.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	24
Totale Dipendenti	28

Nella compilazione del prospetto si è tenuto conto anche del personale in comando del Comune di Parma e del personale con contratto interinale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come già illustrato nella relazione sulla gestione, sono stati corrisposti nel corso dell'anno i seguenti compensi:

- al Collegio Sindacale euro 48.214;
- al Revisore legale e contabile euro 19.500;
- all'Organo amministrativo euro 39.520.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari convertibili.

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile. Si attesta, altresì, che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla luce delle novità normative che hanno previsto la soppressione dei conti d'ordine, si segnala che la società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala l'epidemia di coronavirus che si è manifestata in Italia alla fine del mese di febbraio. Come noto si tratta di circostanze straordinarie, sia per natura sia per estensione, che stanno avendo ripercussioni sull'attività economica, oltre che creare un contesto di generale incertezza, in continua evoluzione e dagli effetti, al momento, non prevedibili. L'epidemia di coronavirus si qualifica come un evento straordinario successivo alla chiusura dell'esercizio che, nel caso di Parma Infrastrutture, ai sensi dell'OIC 29, non deve essere recepito nei valori di bilancio. Si precisa, peraltro, che, ad oggi, non si ritiene possibile fornire una

stima quantitativa del potenziale impatto del Covid-19 sulla situazione economica e patrimoniale della Società, ma che la stessa sarà oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'esercizio. Al momento, l'attività sociale non risulta danneggiata dall'emergenza pandemica.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma, del quale si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

COMUNE DI PARMA		
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66		
Dati di rendiconto Anno 2018		
Entrate		
TITOLO/TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	COMPETENZA
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.302.949,60
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	38.734.427,76
	Utilizzo Risultato di Amministrazione	18.184.507,84
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	126.772.000,72
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	152.627,20
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	24.728.551,43
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-
10000	TOTALE TITOLO 1	151.653.179,35
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	38.924.669,79
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	76.885,89
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.770.000,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	403.358,74
20000	TOTALE TITOLO 2	41.174.914,42
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.261.467,16
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.104.214,16
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	47.419,16
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.392.128,11
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.197.054,01
30000	TOTALE TITOLO 3	47.002.282,60
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	282,51
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.173.361,11
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-

40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.054.271,69
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	19.416.343,16
40000	TOTALE TITOLO 4	25.644.258,47
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	100
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	-
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.622.887,40
50000	TOTALE TITOLO 5	3.622.987,40
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	-
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.622.887,40
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-
60000	TOTALE TITOLO 6	3.622.887,40
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
70000	TOTALE TITOLO 7	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	22.104.160,97
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2.272.648,77
90000	TOTALE TITOLO 9	24.376.809,74
	TOTALE TITOLI	297.097.319,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	360.319.204,58

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129

Si precisa che la società ha ricevuto nel corso del 2019 i seguenti contributi erogati dal Comune di Parma:

- contributo in conto capitale per euro 4.350.000, iscritto tra i versamenti in conto capitale del patrimonio netto;
- contributo in conto esercizio per un totale di euro 10.250.000, iscritto tra gli altri ricavi di conto economico;
- rimborsi per opere in "conto impianti" di euro 8.287.567, iscritti tra gli altri ricavi di conto economico.

Operazioni con controllante e parti sottoposte a comune controllo

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene i saldi dei rapporti debitori/creditori con il Comune, si rinvia ai paragrafi dei crediti e dei debiti della presente nota integrativa, mentre nei prospetti che seguono, sono indicati gli importi delle operazioni commerciali intrattenute durante l'esercizio con le parti in oggetto:

Rapporti con l'ente controllante Comune di Parma	
Ricavi	18.537.567
Costi	119.651

Nella tabella seguente sono invece riportati i rapporti con le parti correlate a seguito della partecipazione al loro capitale sociale dell'ente Comune di Parma:

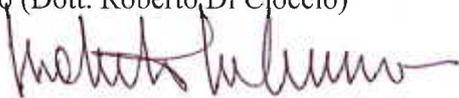
	Infomobility	Parma Gestione Entrate	ADE	STT	Iticity Spa
Ricavi	666.702	143.431	750.000	3.632	65.328
Costi		8.733			8.000

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Firmato (Dott. Roberto Di Cioccio)



Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Dott. Stefano Mattioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa e rendiconto finanziario, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società".

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Società Parma Infrastrutture S.p.A. – società unipersonale

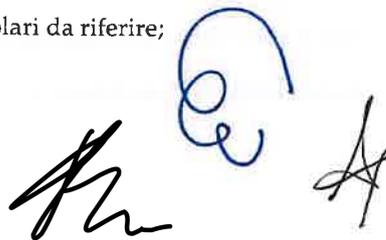
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e segg. c.c.. L'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss, c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, dato atto della conoscenza che il sottoscritto Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società, riporta quanto segue:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni concordate con l'Amministratore unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; sulla base delle informazioni ricevute e disponibili, possiamo ragionevolmente affermare che le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dall'Amministratore unico, e dai responsabili delle funzioni amministrative e legali della Società, informazioni relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni sociali e sugli affari di maggior rilievo effettuati dalla società e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato l'incaricato della revisione legale dei conti, con il quale abbiamo tenuto un periodico scambio di informativa, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- nel periodo abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo periodicamente vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;



- abbiamo periodicamente vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e mediante l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo effettuato le verifiche periodiche, vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
- abbiamo effettuato specifici atti di controllo e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione, o irregolarità o fatti censurabili;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c.;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o esposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, in merito al quale riferiamo quanto segue.

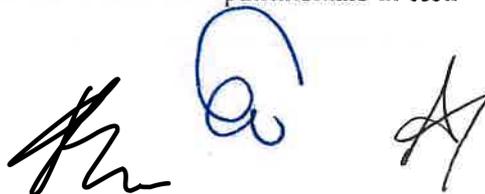
L'organo amministrativo, nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa e nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione, ha fornito indicazioni riguardo l'impatto sull'attività derivante dall'emergenza epidemiologica relativa al COVID-19. In merito a tale aspetto, il Collegio non ritiene che vi siano al momento elementi tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio, ed abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di cui all'art. 2426, n. 5, c.c..



Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 111.720.

Il Collegio esprime parere favorevole alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2019 come formulata nella Relazione sulla gestione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Tenuto conto di tutto quanto precede, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la cui relazione ex art. 14 D.Lgs. 39/2010 rilasciata in data odierna non contiene rilievi, il Collegio esprime l'assenso, per quanto di competenza, all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, unitamente alla Relazione sulla gestione, come presentati dall'Amministratore Unico.

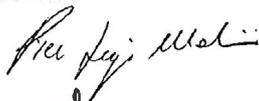
Parma, 3 luglio 2020

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Elisa Venturini - Presidente



Dott. Pier Luigi Marchini - Sindaco effettivo



Dott. Antonio Chiretti - Sindaco effettivo





**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Azionista della società PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società *PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A.* (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, in cui si indica che l'Amministratore, nonostante gli effetti dell'epidemia di Covid-19, ha redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi della facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23. Ai fini dell'esercizio di tale deroga, e coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo n. 6 dell'OIC, l'Amministratore indica di aver valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31/12/2019, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data in applicazione del paragrafo 21 dell'OIC 11. L'Amministratore indica che, nell'ambito di tale valutazione, non ha, quindi, tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31/12/2019.

Nella Relazione al bilancio, nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione", l'Amministratore fornisce informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando inoltre i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative identificate.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti — Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo, l'Amministratore, nel valutare l'applicabilità della deroga prevista dal citato art. 7, riporta nel bilancio di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi occorsi successivamente a tale data, coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo n. 6 dell'OIC. Conseguentemente, non si è tenuto conto di tali eventi nell'applicazione del principio di revisione



ISA Italia 570 "Continuità aziendale" con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale effettuata dall'Amministratore al 31/12/2019 sulla base delle informazioni disponibili alla medesima data.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del [mio][nostro] giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'organo amministrativo della società PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A. è responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Parma Infrastrutture S.p.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho alcunché da riportare.

Indirizzo del revisore unico

Il sottoscritto, a conclusione della presente relazione, comunica ai soci dell'intestata società che il proprio Studio professionale è ubicato in Salsomaggiore Terme (PR), via Valentini n. 19.

Parma, 03 Luglio 2020.

Revisore Unico

dr. Stefano Pioli

Parma Infrastrutture S.p.A.

società unipersonale

Soggetta a Direzione e Coordinamento del Comune di Parma

Sede Largo Torello de Strada, 15/A 43121 Parma

Capitale Sociale Euro 13.446.061 i.v.

Registro imprese PR 02346630342; REA di Parma N. 230255

Codice Fiscale e Partita IVA 02346630342

www.parmainfrastrutture.it parmainfrastrutturespa@lamiapec.it

Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019

Relazione dell'Amministratore Unico



(Parma, "Piazzale della Pace")

Composizione dei documenti di bilancio

- Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo redatta ai sensi dell'art. 2428 del c.c.
- Stato patrimoniale e conto economico secondo lo schema dettato dalla IV direttiva CEE
- Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. con indicazioni sui criteri di valutazione e dei movimenti del patrimonio netto
- Relazione del Collegio Sindacale sulle attività di vigilanza svolta nell'esercizio
- Relazione del Revisore Legale sull'attività di controllo contabile

Abbreviazioni ed acronimi – nello sviluppo della relazione sono utilizzati acronimi ed abbreviazioni: "Comune" identifica il Comune di Parma; "PI" o "Parma Infrastrutture" identifica la Società; DAU per Determinazioni dell'Amministratore Unico; CC per Consiglio comunale; c.c. per Codice civile.

LA SOCIETÀ

Parma Infrastrutture S.p.A. è una società strumentale pubblica (ex art. 113 del TUEL¹) di diritto privatistico soggetta a controllo analogo² del Comune di Parma, che nasce dalla scissione dell'azienda ex municipalizzata AMPS avvenuta nel febbraio 2005 con il trasferimento degli impianti e delle dotazioni afferenti il servizio idrico integrato per la loro gestione. Nel 2010 la Società ha ampliato l'oggetto sociale in seguito dell'assegnazione da parte del Comune dell'obiettivo di riordinare e riorganizzare la gestione dei propri beni immobili demaniali e del patrimonio al fine di perseguirne l'efficienza attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento, trasferendole contemporaneamente beni immobili in proprietà e/o concessione amministrativa per la loro gestione e valorizzazione³.

Il Comune di Parma esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento⁴; nella nota integrativa, in osservanza dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice civile, è esposto il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente controllante.

Missione	Mantenimento, sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare e del demanio del Comune di Parma.	
Attività	<p>I rapporti con il Comune di Parma per l'affidamento in concessione dei beni sono regolati dalla Convenzione del 21/12/2012 rivisitata con determina dirigenziale del settembre 2015 per consentire alla società di intervenire anche su beni di proprietà dell'Ente e delle altre società del Gruppo Comune di Parma al fine di migliorare la sinergia operativa con l'Ente stesso e il gruppo delle partecipate. Con la Convenzione del 22/6/2017 il Comune di Parma ha esteso la concessione della società a nuove aree e comparti urbani ampliando significativamente il patrimonio stradale suscettibile di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della società. L'operatività della Società è definita periodicamente dai Piani Industriali nei quali sono stabilite le linee di indirizzo strategico-operativo e di investimento.</p> <p>Gestione caratteristica: manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di valorizzazione del patrimonio comunale e del demanio stradale; sfruttamento economico degli immobili del Patrimonio comunale detenuto in concessione.</p> <p>Gestione proprio patrimonio: affitto ramo aziendale reti idriche, concessione/locazione immobili in proprietà.</p>	
Capitale sociale	<p>Il capitale sociale versato è costituito da 13.446.061 azioni ordinarie di valore nominale unitario di 1,00 Euro, detenute interamente dal Comune di Parma. L'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2010 ha deliberato l'aumento del capitale sociale per Euro 7.770.516 a fronte del conferimento dell'immobile 'Palazzetto dello Sport Raschi', sotto la condizione sospensiva, non ancora risolta, della conclusione delle operazioni di accatastamento del predetto immobile.</p>	
Amministrazione	Amministratore Unico	dott. Roberto Di Cioccio
	Collegio sindacale	Presidente dott.ssa Elisa Venturini Sindaci effettivi dottori Antonio Ghiretti e Pierluigi Marchini
	Revisore legale	dott. Stefano Pioli
	Direttore Tecnico	ing. Albino Carpi
Struttura operativa	La società è organizzata con una propria e autonoma struttura amministrativa e tecnica.	

Art. 2364 – bis c.c. ricorso al maggior termine statutario per la convocazione dell'assemblea dei soci - la Società si è avvalsa della possibilità consentita dall'art. 12 dello Statuto di differire la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 ritenendo integrate le seguenti 'particolari esigenze': 1) contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria pluriennali comportano prestazioni di servizi erogati in base a SAL la cui verifica, approvazione, complessità dei conteggi, l'ammontare rilevante dei conguagli e la difficoltà di effettuare accurate stime oggettive non può avvenire prima della fine del mese di aprile dell'anno successivo; 2) il contratto con Infomobility S.p.A prevede una parte variabile definibile solo a chiusura del bilancio di quest'ultima. Sulla necessità di avvalersi di un maggior termine per l'approvazione del bilancio ha altresì inciso, quale fattore straordinario, l'emergenza epidemiologica Covid-19, tuttora in corso.

¹ D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

² Il Comune esercita sulla Società un controllo analogo a quello effettuato sui propri uffici. Il controllo è esteso alla verifica dell'osservanza degli indirizzi assegnati di volta in volta alla Società (cfr. 'Regolamento per il controllo strategico e operativo del Comune di Parma' approvato con deliberazione C.C n. 68 del 13 luglio 2011).

³ Cfr. Delibera di CC n. 89 del 24/9/2010 e successiva Convenzione del 21/12/2012, rivisitata con Determina Dirigenziale del settembre 2015.

⁴ L'assoggettamento a direzione e controllo da parte di altro ente configura giuridicamente la condizione di società eterodiretta, status che, secondo la dottrina, comporta una limitazione di prerogative gestorie della società in favore della capogruppo.

SOMMARIO

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2019	4
Il processo di reinternalizzazione di attività affidate alla Società	6
Attività tecnica svolta durante l'esercizio.....	6
Analisi delle voci del bilancio dell'esercizio 2019	13
Commenti a voci dello stato patrimoniale	15
Conto economico (art. 2428, comma 1, c.c.).....	21
Informazioni su personale e politiche occupazionali	23
Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi	24
Operazioni con l'ente controllante e società consorelle (artt. 2428 comma 2 c.c. e 2497/bis 5° comma c.c.)	25
Informazioni sui principali rischi e incertezze (art. 2428, comma 2 del Codice civile e art. 6, c. 2 D. Lgs. 175/2016)	26
Altre informazioni.....	27
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	27
Scenario evolutivo	28
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	29

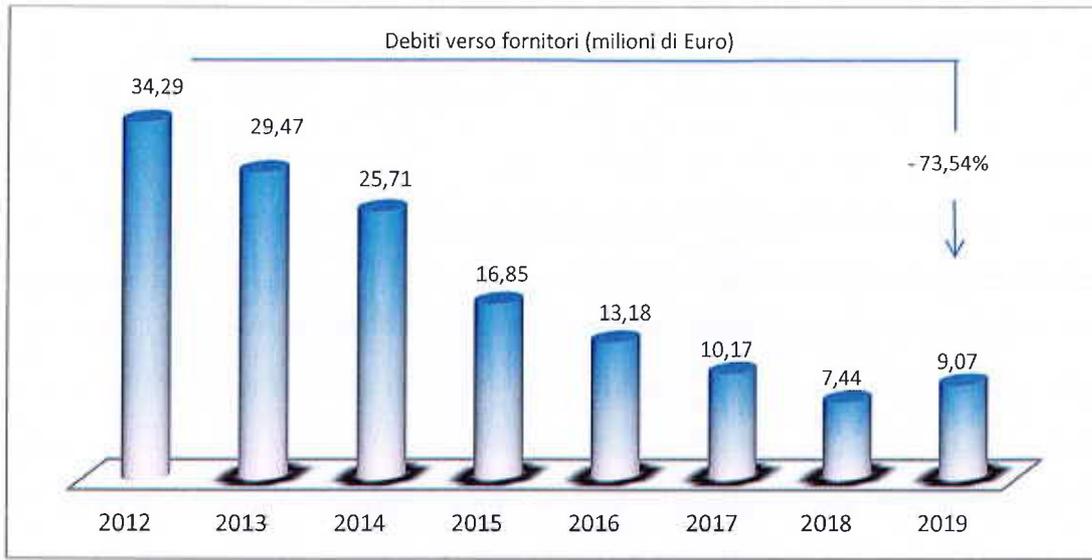


Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018

Gentili Signori,

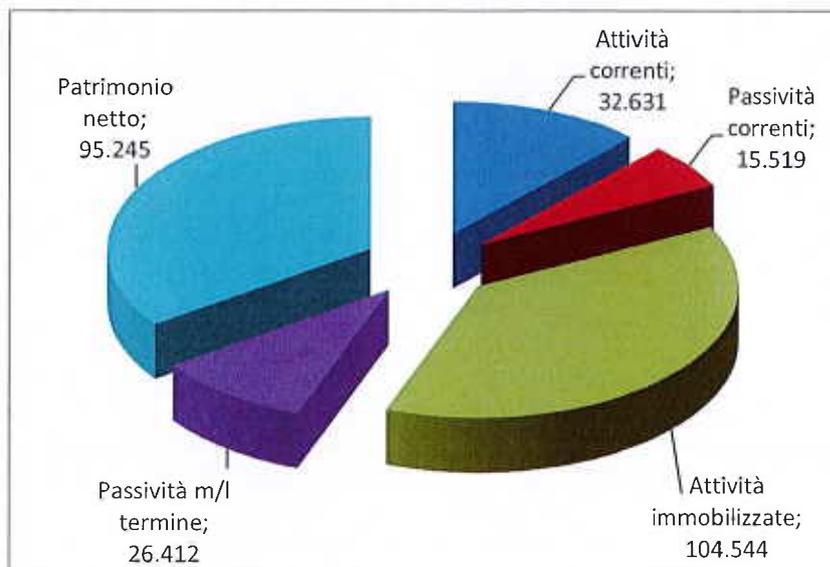
il progetto del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 di Parma Infrastrutture S.p.A. chiude con un risultato positivo, netto di imposte, di Euro **111.720,21=**.

Il rendiconto evidenzia un aumento dell'esposizione debitoria verso fornitori di 1,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il grafico che segue rappresenta l'evoluzione del debito dal 2012 al 2019.



Alla data di chiusura dell'esercizio il Patrimonio Netto ammonta a Euro 95.244.608 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 4.441.204. La variazione incrementativa del patrimonio deriva dal versamento in conto capitale effettuato dal socio unico Comune di Parma di Euro 4.350.000 e dall'utile netto dell'esercizio corrente di Euro 111.720=.

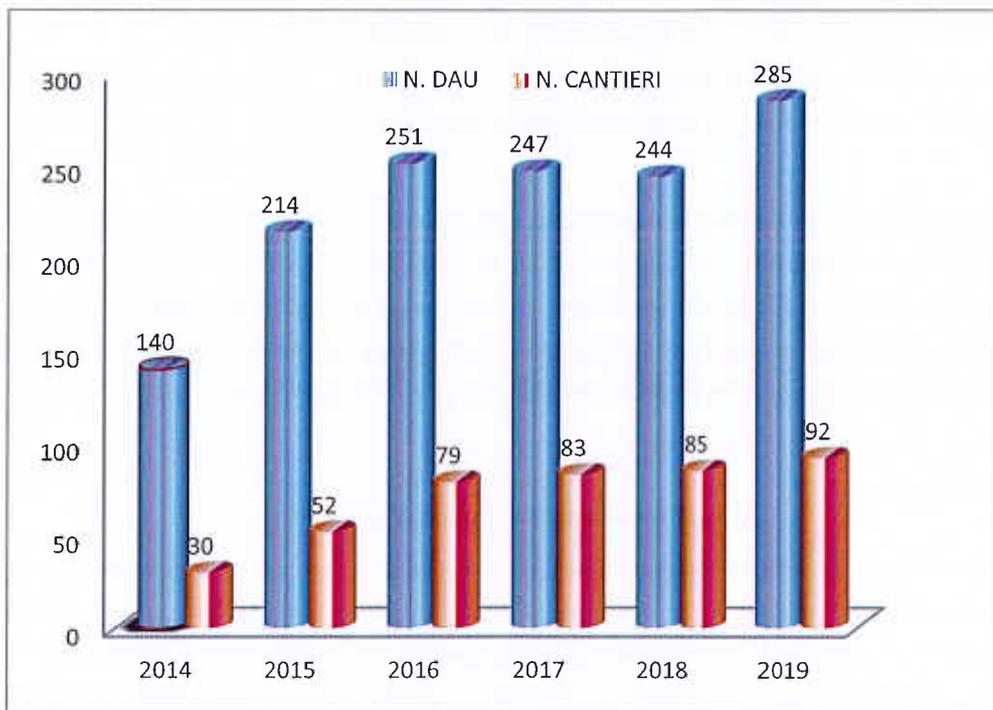
La rappresentazione grafica dello stato patrimoniale ne illustra la composizione:



Tra i principali fattori positivi che hanno concorso al raggiungimento del risultato di bilancio sono particolarmente degni di nota i seguenti:

- regolarità dell'erogazione dei contributi in c/esercizio da parte del Comune di Parma e dal buon clima di collaborazione instaurato con l'Ente nel perseguire gli obiettivi condivisi;
- progressivo adeguamento della struttura organizzativa e miglioramento della capacità di *reporting* sull'andamento aziendale;
- costante controllo dei costi e dell'efficienza della spesa;
- potenziamento della struttura organizzativa autonoma che ha consentito la riduzione del numero di dipendenti assegnati in comando dal Comune di Parma;
- il completo riassorbimento dell'arretrato fornitori e progressiva normalizzazione dei tempi di pagamento.

Durante l'esercizio la Società ha mantenuto un elevato livello operatività come dimostrano il numero complessivo delle DAU adottate e dei cantieri attivi e attivati che, nel corso del 2019, sono stati 92.



Nel corso dell'esercizio la società ha adempiuto con regolarità il pagamento delle rate dei mutui nel rispetto dei piani di ammortamento concordati.

La delibera di CC n. 94 del 18/12/2019 ha approvato il Piano industriale della Società per gli esercizi 2020-2022 che prevede interventi di manutenzione straordinaria, adeguamenti normativi, restauro e ristrutturazioni in continuità con gli esercizi precedenti nonché investimenti straordinari per la realizzazione di opere di riqualificazione della città.

Delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti durante il 2019

- 9 luglio 2019, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, la destinazione del risultato di esercizio e il rinnovo dell'organo amministrativo.

Il processo di reinternalizzazione di aree, immobili ed attività affidate alla Società

Il quadro delle retrocessioni di aree, immobili ed attività attuate, che nel corso del precedente esercizio ha riguardato due immobili, è di seguito riassunto:

- COSAP;
- gestione e manutenzione ordinaria/straordinaria dell'illuminazione pubblica (contratto di Global Service con IREN);
- manutenzione ordinaria/straordinaria dell'arredo urbano;
- manutenzione ordinaria/straordinaria di fognature nere, miste e acque bianche, sgrigliatori e impianti di sollevamento dei sottopassi stradali;
- impianti sportivi all'aperto ad eccezione dello stadio comunale Ennio Tardini;
- impianti sportivi al coperto: piscina comunale di Via Zarotto, palestra arti marziali, sede bocciolina Condor, sede Ducale 61, palazzetto dello Sport Gino Lottici; piscina caduti di Brema di Viale Piacenza (2019);
- immobili Complesso Teatro Due e Arena Shakespeare di Viale Basetti e Teatro al Parco;
- immobili scolastici: scuola di Castelnuovo (2019).
- Centro Congressi, Sala Conferenze Ipogea e sede del Canile (formalizzazioni in corso);
- manutenzione delle aree verdi, ad eccezione di quelle inserite all'interno delle strutture scolastiche;
- fontane e beverini ad eccezione delle fontane monumentali;
- le pulizie di tutti gli immobili ad eccezione di quelle del Palazzetto dello Sport Bruno Raschi.

Con D.D. n. 487 del 12/03/2018 l'Amministrazione Comunale ha ampliato il patrimonio immobiliare dato in concessione alla società. Il complesso immobiliare interessato è l'edificio denominato "DUC B" presso il quale la società ha trasferito la sua sede legale. Le porzioni rimanenti dell'immobile sono state sublocate da Parma Infrastrutture ad altre società partecipate del Comune e ad un'altra società pubblica. In particolare, il piano -1 e 4 sono in concessione a Lepida; i piani 0 e 1 sono stati concessi in locazione alla società Parma Gestione Entrate S.p.A. e il piano 2 concesso in locazione alla società, controllata dal Comune di Parma, ItCity S.p.A.

Attività tecnica svolta durante l'esercizio

La politica tecnica intrapresa negli anni scorsi di una attività manutentiva programmata tesa ad adeguare patrimonio e demanio pubblico alle nuove normative è continuata anche nel corso del 2019, effettuando numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio concesso. I lavori realizzati nel 2019 e la progettazione avviata nel corso dello stesso esercizio hanno avuto due obiettivi fondamentali: il primo, dare continuità all'attività di programmazione degli interventi nel medio e nel lungo termine basati sul controllo e la verifica preventiva dello stato delle strutture e non più solo sul manifestarsi degli eventi, attivando conseguentemente la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione del patrimonio in concessione, e il secondo, intervenire su quei contenitori e su quelle porzioni di città che dovevano essere maggiormente interessate dallo straordinario evento di Parma Capitale della Cultura 2020. L'evento pandemico del COVID - 19, manifestatosi a partire dal mese di febbraio del corrente anno ha in parte vanificato gli sforzi fatti nell'anno precedente e impedendo il completamento di alcuni interventi la cui ultimazione era programmata per la primavera 2020.

La programmazione messa in atto sull'edilizia scolastica, individuata dalla Società, unitamente all'Amministrazione Comunale, come il principale comparto da cui partire per dar corso ad un costante lavoro di adeguamento strutturale sismico ed impiantistico ha iniziato a produrre i primi dati significativi. Il 92% delle scuole primarie secondarie di 1° grado sono state riverificate staticamente e sottoposte a verifica di vulnerabilità sismica e il 35,2% delle strutture risulta rispondente alla normativa sismica vigente. L'84% delle scuole per l'infanzia sono state riverificate staticamente e sottoposte a verifica di vulnerabilità sismica e il 36,7% delle strutture

risulta rispondente alla normativa sismica vigente. L'86% dei fabbricati dei nidi per l'infanzia sono stati riverificati staticamente e sottoposti a verifica di vulnerabilità sismica e il 71,5% di questi risulta rispondente alla normativa sismica vigente.

Manutenzione Demanio stradale

Nel corso del 2018 era stato aggiudicato il nuovo contratto di Global Strade per il triennio Novembre 2018 – Ottobre 2021, pertanto nel corso del 2019 abbiamo potuto utilizzare a pieno questo importante strumento operativo. Il nuovo appalto prevede una intensificazione delle attività manutentive ordinarie, l'utilizzo di mezzi e tecnologie innovative (ad esempio automezzo tappa-buche, uso di conglomerati additivati), l'incremento dei controlli sia sullo stato manutentivo delle pavimentazioni che sulle opere d'arte minori (scatolari, tomboni, muri di sostegno, piccoli ponticelli) e sulle opere d'arte maggiori (ponti, viadotti, cavalcavia ecc.) al fine di ottimizzare la programmazione degli interventi, l'utilizzo di piattaforme informatiche per localizzare le zone di intervento e monitorare in tempo reale gli interventi manutentivi in esecuzione. Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati diversi interventi manutentivi extra global che hanno interessato sia marciapiedi e piste ciclabili che interventi estremamente rilevanti sulle strade ad alta densità veicolare. Fra questi il più significativo ha interessato la carreggiata ovest di via Europa, completando così il rifacimento della pavimentazione dell'intero asse stradale. Analogamente all'adiacente carreggiata est si è rifatta completamente la corsia di marcia interessando e consolidando anche il pacchetto di fondazione stradale con misto cementato, per aumentarne la portanza, oltre naturalmente al completo rifacimento della sovrastruttura stradale bituminosa.

Anche nel 2019 la caotica ed estemporanea programmazione dei lavori della posa della fibra ottica, che interessano la quasi totalità della città, ha reso particolarmente complessa la programmazione dei lavori manutentivi stradali, in particolare quelli di ripavimentazione dei marciapiedi e delle piste ciclabili; situazione che, purtroppo, si prolungherà ancora anche sul 2020. Questa attività avviene in due fasi: prima la posa del cavidotto e ripristino provvisorio e successivamente il ripristino definitivo della pavimentazione stradale (i primi ripristini definitivi sono iniziati nella primavera 2019). Gli interventi della prima fase realizzati nel 2018 e nel 2019 hanno determinato un consistente aggravamento dello stato manutentivo di marciapiedi e carreggiate stradali con la conseguente formulazione da parte del Comune di Parma e della Società di numerose contestazioni.

Nel corso del 2019 è proseguito il lavoro di monitoraggio dello stato delle pavimentazioni stradali e delle opere d'arte minori e maggiori sia attraverso il contratto di Global Strade che mediante l'impiego dei tecnici della Società. I rilievi effettuati nel 2019, hanno determinato la progettazione e l'appalto del rifacimento di 8 opere d'arte minori (tomboni e scatolari di corsi d'acqua che attraversano le carreggiate stradali). I lavori sono in corso di affidamento dai primi mesi del 2020.

Si è dato, inoltre, continuità ai lavori di installazione di nuovi tratti di sicurvita rimuovendo in alcuni casi i manufatti esistenti non più idonei a garantire il contenimento dei mezzi stradali ed in altri installandoli *ex novo* a protezione di corsi d'acqua o di scarpate profonde.

Sul demanio comunale in concessione, la Società è intervenuta con altri lavori di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione, di cui si riportano i principali:

- *Riqualificazione del sottopasso del Ponte Romano e di Borgo Romagnosi 2° stralcio* – lavoro affidato alla Società dal Comune di Parma in conto impianti fortemente impattante sulla viabilità cittadina perché prevedeva la chiusura di Viale Mariotti e il senso unico alternato del Ponte di Mezzo. I lavori sono stati ultimati con anticipo, prima settimana di agosto, però nel corso dei lavori si è riscontrato che alcune porzioni strutturali dei locali commerciali di Piazza Ghiaia posti al di sotto di Viale Mariotti, pertanto esterni alla zona d'intervento, necessitavano di urgenti interventi di consolidamento. Purtroppo, a causa di un contenzioso instauratosi fra Amministrazione e concessionario di Piazza Ghiaia, Viale Mariotti è rimasto chiuso fino alla fine di settembre 2019, riuscendo per quella data a dare solo una riapertura parziale ai soli mezzi pubblici, a causa della difficoltà di trovare un accordo fra le parti. La situazione è stata risolta verso la fine del 2019;

- *Realizzazione marciapiedi in Località al Botteghino* – nel corso del 2019 sono stati consegnati ed ultimati i lavori di realizzazione del marciapiede lato est dell’abitato del Botteghino che grazie ad una attenta programmazione dei lavori hanno prodotto pochi disagi all’utenza di via Traversetolo e sono stati ultimati nei tempi previsti;
- *Realizzazione nuova rotatoria fra Via Fleming e Via Mons. Evasio Colli* – i lavori sono iniziati nei primi giorni di giugno e sono stati ultimati nel mese di settembre. I lavori erano tesi ad eliminare l’impianto semaforico esistente e conseguentemente a rendere più scorrevole il traffico della zona;

Riqualificazione Piazzale Pablo – i lavori, rientranti fra gli interventi finanziati mediante il Bando Periferie, sono stati appaltati e consegnati nel secondo semestre del 2019 e sono regolarmente in corso, ancorché abbiano risentito dello stop forzato determinato dalla pandemia COVID-19.

Manutenzione Patrimonio

L’attività di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale è realizzata prevalentemente attraverso un contratto di Global Service (Global Patrimonio). Nel mese di giugno è stato aggiudicato definitivamente anche il nuovo contratto di Global Patrimonio, la cui consegna per l’inizio dell’attività è avvenuta il 01/09/2019 e terminerà il 31/08/2025 con la possibilità, prevista in sede di gara, di una proroga di ulteriori tre anni. Questa tipologia contrattuale consente alle amministrazioni di gestire al meglio la politica del risparmio dei costi di gestione degli immobili attraverso azioni di efficientamento degli impianti e contenimento dei consumi.

Nell’ambito del contratto in essere sono stati realizzati diversi interventi di manutenzione ordinaria per una efficace ed efficiente gestione del patrimonio immobiliare concesso alla Società ed alcuni interventi di manutenzione straordinaria. Di seguito sono elencati i più significativi interventi svolti nell’ambito del contratto del Global service Patrimonio:

- *Ripristino impiantistica di Palazzo del Governatore*. Sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e di aggiornamento dei sofisticati impianti elettrici, di sicurezza e di gestione della domotica e di controllo dell’intero edificio;
- *Sistemazione area verde Bruco Verde*. Sono stati eseguiti i lavori di rifacimento dell’intera area verde, delle pavimentazioni cortilive, dell’area di ingresso e delle pavimentazioni perimetrali;
- *Installazione linea vita su edifici vari*. Sono stati eseguiti numerosi interventi di installazione della linea vita sulle coperture di edifici del patrimonio comunale (scuole Pezzani Puccini, Adorni, Don Cavalli, Bruco Verde, Don Milani, Sanvitale, Frasalimbene e Cocconi) per agevolare la sicurezza dei lavoratori durante i lavori di manutenzione ordinaria e secondaria in copertura.

Sugli edifici del patrimonio comunale in concessione, la Società è intervenuta con altri lavori straordinari, extra global service patrimonio, affidati mediante gare d’appalto di cui si riportano i principali:

- *Lavori di adeguamento normativo sismico della scuola primaria e secondaria Albertelli – Newton*. Questa è la scuola con la maggior popolazione scolastica: oltre 1.000 alunni fra primaria e secondaria. L’intervento di adeguamento strutturale per conformarsi alla normativa sismica vigente è stato concepito con la compresenza di circa la metà degli alunni, pertanto l’intervento è stato impostato su due anni scolastici. Il finanziamento messo a disposizione dal Comune di Parma è di 6,4 milioni. I lavori sono iniziati a gennaio 2019, dopo che durante le vacanze natalizie una parte degli alunni è stata trasferita nella sede provvisoria degli Ex Stimmadini in via D’Azeglio. La fine dei lavori è prevista per dicembre 2020. I lavori prevedono anche il rifacimento di buona parte dei pavimenti, di tutti i bagni, dei serramenti esterni per il contenimento energetico, la pavimentazione delle palestre e il riassetto degli impianti. I lavori hanno rispettato il programma contrattuale regolarmente fino a marzo, poi il cantiere ha subito una sospensione legata alla attuale emergenza sanitaria. L’impegno della nostra struttura tecnica e dell’impresa appaltatrice è comunque di riuscire a rispettare la data di fine lavori inizialmente prevista per 31/12/2020;

- Lavori di adeguamento normativo sismico della Materna Bruco verde 2° stralcio.* L'intervento analizzato nella sua completezza è stato concepito in due stralci per evitare disagi all'utenza scolastica, stante la complessità dei lavori e il tempo necessario per la loro realizzazione. Con il primo stralcio, realizzato nel 2017, sono state eseguite opere di rinforzo e consolidamento strutturale volte a migliorare il comportamento dell'edificio dal punto di vista sismico mentre con il 2° stralcio iniziato nell'estate del 2018 sospeso a settembre, per permettere il regolare svolgimento dell'attività scolastica. I lavori sono ripresi nell'estate 2019 e sono regolarmente finiti. I lavori del 2° stralcio prevedevano il completamento di quanto messo in atto con il primo stralcio, coniugato all'implementazione delle prestazioni termiche dell'edificio, mediante coibentazione delle pareti ed inserimento di serramenti maggiormente performanti. Alla fine dell'intervento, in questo caso suddiviso in due, avremo una struttura migliorata sismicamente nel rispetto della normativa vigente, gli impianti a norma e l'edificio coibentato termicamente. Inoltre, nel corso del 2019 è stata anche rifatta tutta la sistemazione dell'area esterna;
- Lavori di adeguamento normativo sismico della Materna Fantasia 1° stralcio* – Il progetto è stato strutturato su due annualità, nel rispetto delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale di non interrompere l'attività didattica della scuola materna oltre dicembre. Con il primo stralcio sono state eseguite tutte le opere di rinforzo e consolidamento strutturale volte a migliorare il comportamento dell'edificio dal punto di vista sismico. Con il 2° stralcio, da realizzarsi nell'estate del 2020, si completerà il programma di adeguamento normativo con gli interventi di natura energetica che prevedono la coibentazione delle facciate e la sostituzione dei serramenti. Inoltre, è previsto il riassetto dell'area esterna a completamento del "programma scuole";
- Lavori di adeguamento normativo sismico degli edifici Mensa e Palestra della scuola primaria e secondaria Einaudi Toscanini* – Il progetto di adeguamento dell'intero complesso è stato strutturato su più annualità, per l'impossibilità di delocalizzare l'intera popolazione scolastica, circa 900 alunni, in altri locali. Con l'intervento progettato sono state eseguite tutte le opere di rinforzo e consolidamento strutturale volte a migliorare il comportamento sismico degli edifici mensa e palestra. I lavori, che dovevano finire entro gennaio 2020, hanno subito ritardi, a seguito di difficoltà operative dell'impresa appaltatrice e per l'emergenza COVID, ad oggi sono conclusi;
- Lavori di miglioramento normativo sismico della Palestra della scuola secondaria Malpeli di Baganzola* – Con l'intervento progettato sono state eseguite opere di rinforzo e consolidamento strutturale della Palestra volte a migliorare il suo comportamento sismico. I lavori sono finiti regolarmente entro la fine di settembre 2020;
- Lavori di adeguamento normativo sismico del Nido Palloncino Blu* – anche su questa struttura si è previsto di effettuare interventi strutturali di adeguamento normativo sia sismico che impiantistico nonché l'installazione di nuovi infissi ad alto contenimento energetico. Nel mese di giugno 2019, a seguito delle verifiche effettuate, successivamente al rinvenimento di porzioni di intonaco contenente amianto della scuola Anna Frank, si è riscontrato che anche l'intonaco del Nido Palloncino Blu contiene, seppur in quantità modesta, fibre di amianto. Pertanto, prima di dar corso ai lavori strutturali si è intervenuti, a partire dalla metà di luglio, con i lavori di rimozione dell'intonaco che sono stati ultimati ad ottobre. A seguire sono iniziati i lavori di adeguamento strutturale dell'edificio che saranno ultimati nel corso del 2020 a causa anche della sospensione imposta dall'emergenza COVID-19;
- Lavori di adeguamento normativo sismico della Materna Sole Luna:* l'intervento è stato concepito in tre stralci per evitare disagi all'utenza scolastica, stante la complessità dei lavori e il tempo necessario per la loro realizzazione. Con il primo stralcio sono state eseguite opere di rinforzo e consolidamento strutturale volte a migliorare il comportamento dell'edificio dal punto di vista sismico. Mentre con il 2° stralcio, i cui lavori sono stati eseguiti nel corso del 2018, si è realizzato il completamento delle strutture messe in atto con il primo stralcio, congiuntamente alla realizzazione delle opere di coibentazione delle pareti perimetrali e all'installazione di serramenti maggiormente performanti infine si è provveduto alla sostituzione integrale di alcune pavimentazioni interne fortemente degradate. Nel 2019 è realizzato il 3°

ed ultimo stralcio a completamento dell'intero plesso scolastico. Anche per questa scuola materna è stato completato il ciclo di lavorazioni che abbiamo previsto per tutti i fabbricati scolastici: struttura migliorata sismicamente nel rispetto della normativa vigente, impianti a norma e edificio coibentato termicamente;

- *Interventi di manutenzione agli edifici scolastici* – il programma che la società ha messo a punto con l'Amministrazione Comunale per l'adeguamento normativo sismico, impiantistico ed energetico si svilupperà su un arco temporale medio lungo, pertanto per poter garantire un livello di confort e di decoro accettabile alla popolazione scolastica si è ritenuto necessario programmare l'esecuzione di interventi manutentivi puntuali e capillari sui vari fabbricati scolastici. Nell'estate del 2019 sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione ordinaria su diversi fabbricati scolastici di tinteggiature aule e revisioni serramenti;
- *Interventi di manutenzione su fabbricati del Settore Sociale* – nel corso del 2019 sono stati effettuati diversi interventi sul patrimonio in concessione utilizzato per servizi sociali. La natura degli interventi realizzati, seppur di modesta entità, ha prodotto buoni esiti sul confort ambientale di chi vive e/o utilizza quegli spazi. Nel corso del 2018, con la formula dell'Accordo Quadro, è stato affidato uno specifico appalto per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili del settore Sociale. Questo appalto ha reso più efficace e tempestiva la nostra risposta d'intervento. Nell'ottica di aggredire anche le strutture utilizzate dal settore sociale con la stessa metodologia utilizzate per l'edilizia scolastica si è effettuata la verifica di vulnerabilità sismica del Centro per anziani Molen Bass. Il progetto strutturale è in corso di elaborazione il passo successivo sarà quello di passare alla parte impiantistica e, infine, di efficientamento energetico;
- *Comprensivo Scolastico Anna Frank - Realizzazione Nuovo corpo Teatro – Demolizione vecchia Palestra Teatro:* nell'ambito della riqualificazione e messa a norma del plesso scolastico Anna Frank nel corso del 2019 sono stati completati i lavori del nuovo Teatro ultimando così i lavori del 1° e 2° stralcio, che prevedevano la realizzazione di nuovi fabbricati per mensa, palestra, spogliatoi e teatro. Il Teatro dimensionato sulla base delle indicazioni pervenute dal Settore Cultura del Comune di Parma potrà essere utilizzato sia per le attività della scuola che per attività teatrali extrascolastiche nell'ambito della programmazione culturale della città. Alla fine di maggio 2019, nell'ambito delle verifiche sui materiali da sottoporre a demolizione del vecchio fabbricato Palestra – Mensa – Teatro, abbiamo riscontrato che in una parte degli intonaci erano presenti tracce di fibre d'amianto. La Società in accordo con il Comune di Parma ha esteso immediatamente le verifiche anche ai materiali del fabbricato scolastico ed ha provveduto ad informare sia l'USL che la dirigenza scolastica. Avendo riscontrato che la situazione della scuola era analoga a quelle della palestra ed avendo appurato, unitamente all'USL, che nell'ambiente non c'era rilascio di fibre si è immediatamente dato corso alla redazione del progetto esecutivo di bonifica dell'edificio scolastico i cui lavori sono stati appaltati nell'Ottobre 2019 e saranno ultimati nel settembre del 2020;
- *Opere di risanamento e rifunzionalizzazione della ex scuola Pascoli in via Saffi* – a seguito della necessità manifestatasi nel Maggio 2019 di dover intervenire urgentemente sulla scuola Anna Frank per eliminare l'intonaco contenente amianto, si è dovuto rifunzionalizzare l'ex scuola Pascoli di Via Saffi per potergli far ospitare gli alunni della scuola Primaria Anna Frank e della materna Sergio Neri. Il Comune di Parma ai sensi della convenzione vigente ha utilizzato la nostra società come stazione appaltante affidandogli il compito di eseguire il progetto esecutivo, l'espletamento delle procedure di gara, la direzione lavori, il Coordinamento per sicurezza in progettazione ed in esecuzione e il collaudo delle opere eseguite. Nonostante i lavori siano stati affidati alla fine di luglio gli stessi sono terminati entro la metà di settembre, pertanto, l'anno scolastico ha potuto iniziare regolarmente;
- *Complesso Monumentale dell'Ex Ospedale Vecchio: "Lavori di restauro e adeguamento impiantistico della porzione di edificio occupata dalla Biblioteca Civica"* – alla fine del 2017 sono stati affidati i lavori di restauro e adeguamento impiantistico della porzione di fabbricato occupato dalla Biblioteca Civica i cui lavori sono iniziati nel Febbraio 2018 e sono terminati nel Dicembre del 2019. Il progetto prevede una riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi e dei

collegamenti verticali interni e la rifunzionalizzazione degli spazi interni. L'obiettivo perseguito è il recupero e la riqualificazione degli spazi, che permetta il potenziamento delle funzioni esistenti e l'introduzione di nuove in sinergia con le attività che si andranno ad insediare all'interno del Crociera e del Sottocrociera;

- *Complesso Monumentale dell'Ex Ospedale Vecchio: "Lavori di adeguamento sismico strutturale della Crociera e del Sotto-Crociera stralcio 1° e 2°"* – nel corso del 2018 è stato predisposto il progetto denominato "Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile e popolare - Recupero e riqualificazione architettonica della Crociera per la trasformazione in galleria culturale (Por Fesr 2014/2010-Asse 5) - 1° e 2° stralcio" volto all'esecuzione dei primi interventi necessari alla rifunzionalizzare la grande Crociera secondo la nuova vocazione di galleria culturale urbana, ovvero il consolidamento strutturale e conseguente miglioramento sismico della struttura. L'importo dei primi due stralci ammonta ad € 5,6 milioni. Lo stralcio successivo, finanziato con i fondi ministeriali del Bando Periferie, inerenti la realizzazione delle finiture architettoniche ed impiantistiche della Crociera e del Sotto-Crociera per la sua trasformazione in galleria urbana culturale è in fase di progettazione. I lavori hanno avuto uno sviluppo regolare nel corso del 2019 e hanno subito anch'essi uno stop forzato a causa del COVID nel 2020. I lavori sono ripresi regolarmente a maggio e procedono regolarmente;
- *Interventi di manutenzione straordinaria sul Palasport Bruno Raschi: 2° e 3° stralcio* – nel 2018 è stato elaborato un progetto di lavori di manutenzione straordinaria sia di carattere edile che impiantistico del Palasport che sono stati appaltati nel 2019 e la cui esecuzione è in corso. Anche questi interventi rientrano nei lavori che sono stati programmati sul Palazzetto per portarlo gradualmente alla piena capacità di pubblico di cui può disporre (circa 4.500 posti a sedere). In particolare, con questo secondo e terzo stralcio si completeranno i lavori di messa a norma dell'impianto di rivelazione ed allarme antincendio dell'intero fabbricato e la rimozione dei rivestimenti e delle pavimentazioni in materiale plastico;
- *Lavori di adeguamento normativo impiantistico di Teatro 2 e l'Arena Shakespeare* – fra le priorità che l'amministrazione Comunale ha affidato alla Società vi è la progettazione e realizzazione, attraverso più finanziamenti in conto impianti, e l'adeguamento normativo impiantistico del Teatro 2 e dell'Arena Shakespeare. Nel corso del 2018 sono stati appalti i lavori di completamento della messa a norma impiantistica ed edile del Teatro Due per un importo di circa € 600 mila. L'inizio dei lavori è stato posticipato a maggio 2019 per non interferire con l'attività teatrale e sono finiti a novembre; Infine, è stata affidata la progettazione dei lavori di copertura del palco dell'Arena Shakespeare;
- *Sistemazione area esterna all'ex Centro Congressi del parco ex Eridania* – nel corso del 2018 sono stati ultimati i lavori di completamento della Sala Ipogea del Parco ex Eridania e nel 2019 sono stati affidati i lavori di riqualificazione dell'area parcheggio posta in adiacenza all'Auditorium Paganini, i lavori del parcheggio termineranno nel 2020 e a seguire si realizzeranno i lavori di sistemazione dell'area verde soprastante la sala ipogea;
- *Ciminiera Auditorium Paganini nel Parco ex Eridania danneggiata a seguito di evento atmosferico calamitoso* – l'08/09/2019 la Ciminiera dell'Auditorium Paganini è stata colpita da un fulmine subendo ingenti danni e compromettendo seriamente la sua stabilità. La Società su indicazione dell'Amministrazione Comunale è intervenuta in somma urgenza con interventi provvisori per ripristinare la stabilità della struttura e conseguentemente l'incolumità pubblica;
- *Valorizzazione del limite Nord-Est del Parco Ducale: Lavori di realizzazione parco pubblico in ampliamento a Parco Ducale - 1° stralcio* – Il progetto denominato "Valorizzazione del limite Nord-Est del Parco Ducale: Lavori di restauro del muro farnesiano e realizzazione parco pubblico in ampliamento a Parco Ducale - 1° stralcio" i cui lavori principali sono stati ultimati nel corso del 2019. I lavori hanno riguardato l'abbattimento del lungo muro cieco, che fino ad oggi negava visivamente il verde del Parco e la percezione del Palazzo Ducale a chi percorre Viale Piacenza, e la realizzazione della nuova recinzione costituita da una elegante cancellata in ferro che valorizza ed esalta la presenza della Villa Ducale. Nel

corso del 2020 sarà completata la progettazione e affidati i lavori per la realizzazione del secondo stralcio con il quale si completerà la riqualificazione di viale Piacenza e l'interazione fra il Parco e la Villa Ducale con la nuova sede dell'EFSA;

- *Riqualificazione e messa a sistema dei parchi e delle piazze storiche – monumentali: Piazzale della Pace – I° stralcio:* Nel corso del 2018 è stato completato il 1° stralcio e sono iniziati i lavori del 2° stralcio, che si sono conclusi nei primi mesi del 2019. Nella primavera del 2019, infine, sono state realizzate le opere di finitura a verde e la posa degli arredi;
- *Il Pedone al Centro” – Riqualificazione di via Mazzini – I° Stralcio:* il progetto di riqualificazione di Via Mazzini 1° stralcio era stato suddiviso in due parti: la prima, che prevedeva il rifacimento della pavimentazione di due sottoportici quello lato sud fra p.za Garibaldi e via Cavestro e quello lato nord fra via Garibaldi e via Carducci, si è conclusa nel 2017, la seconda, che prevede il rifacimento dell'illuminazione stradale e di alcuni sottoportici, è stata appaltata nel corso del 2018 e la sua realizzazione è stata traslata al mese di marzo 2019, dopo la fine del periodo dei saldi, così come concordato con le associazioni dei commercianti. Nel 2019 sono stati appaltati i lavori del 2° stralcio che prevedono la realizzazione dell'ampliamento della zona pedonale del sottoportico, lato nord, di Via Mazzini, i lavori, che hanno subito diverse traversie, sono stati in parte realizzati nell'estate del 2019 e si concluderanno nel 2020;
- *Complesso San Paolo* - Il Comune ha deciso di ristrutturare e restaurare il Chiostro della Fontana del Complesso Monumentale del San Paolo all'interno del quale sarà ubicata la sede dei “*Laboratori Aperti*” (iniziativa finanziata in parte dalla Regione Emilia-Romagna con i *Por FESR⁵ Asse 6*) nonché la sede UNESCO e una zona museale sulla gastronomia. Sulla base del *Master Plan* funzionale approvato dalla Giunta Comunale è stato redatto il progetto esecutivo del “*Restauro del complesso monumentale di San Paolo – Cortile della Fontana – interventi architettonici ed impiantistici – II° stralcio*” i cui lavori sono stati appaltati e consegnati nel 2018 ed hanno proseguito regolarmente nel 2019. La fine è prevista per il 2020;
- *Cittadella – Restauro della Porta Monumentale* – nel corso del 2018 è stato approvato il Master Plan tecnico funzionale degli interventi da realizzarsi nell'ambito della Fortezza della Cittadella. Nel corso dello stesso esercizio è stato approvato il progetto e sono stati affidati i lavori relativi alla ristrutturazione e restauro della porta monumentale di ingresso (2° stralcio) che sono stati regolarmente ultimati nel 2019. I lavori finanziati dall'Amministrazione Comunale per l'importo di 1 milione di Euro prevedono oltre ai predetti interventi la rifunionalizzazione di alcuni spazi circostanti l'anello inferiore.

Negli ultimi mesi del 2019 il Comune ha affidato, in conto impianti, alla Società, la progettazione e la realizzazione dei seguenti interventi: “*Adeguamento normativo sismico della scuola primaria Corridoni* (500 mila Euro), “*Realizzazione nuova segnaletica turistica*” (200 mila Euro), “*Riqualificazione Piazza Italia 61 a Panocchia*” (Euro 211 mila), “*Interventi di manutenzione straordinaria controsoffitto Palestra Sanvitale*” (Euro 75 mila), “*Completamento Parco della Musica – Nuovo edificio destinato ai servizi per lo svolgimento delle attività culturali*” (Euro 1,5 milioni), “*Manutenzione piste ciclabili 2019*” (200 mila Euro), “*Realizzazione nuova materna Sergio Neri e adeguamento normativo scuola primaria Anna Frank*” (Euro 4,5 milioni), “*Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile e popolare - Restauro e valorizzazione - interventi di completamento della riqualificazione del Chiostro della biblioteca Civica*” (300 mila Euro).

Manutenzione Verde pubblico (“Contrato manutenzione aree verdi”) – sono rimasti in capo alla Società i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi poste all'interno delle strutture scolastiche. Pertanto, si è proceduto ad eseguire i suddetti lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria con l'intento di migliorare lo standard qualitativo delle aree scolastiche prevedendo un maggior numero di sfalci e, dove è stato possibile, sono stati riattivati gli impianti di irrigazione per avere un manto erboso più consistente. Nell'ultima parte dell'anno è stato attivato un appalto di potature delle alberature poste all'interno delle aree scolastiche per un importo di Euro 38 mila.

⁵ Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

Segnaletica stradale e Semafori – Nei primi mesi del 2019 è stata bandita una nuova gara biennale per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale, suddivisa in due lotti per un importo netto complessivo di Euro 774 mila. Per quanto attiene il comparto semaforico sono stati affidati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le lanterne semaforiche e la sostituzione ed aggiornamento di tutti i regolatori semaforici in modo da poter avere una gestione da remoto di tutti i guasti degli impianti. La recente sostituzione della quasi totalità delle lanterne semaforiche con l'introduzione delle lampade a led ha diminuito drasticamente le segnalazioni di lampade bruciate o di guasti.

Gestione del patrimonio

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio e della vocazione del medesimo a usi sociali da tutelare, Parma Infrastrutture concede (in concessione, sub-concessione, locazione, comodato) l'uso dei beni patrimoniali a una pluralità di soggetti che, nella quasi totalità, li utilizzano nell'ambito di sostegno all'attività culturale, sociale e associazionistica del territorio. Il *Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune* approvato dall'amministrazione comunale nel 2015 (con decorrenza 1° gennaio 2016) prevede i criteri di assegnazione degli immobili del patrimonio introducendo nuovi parametri per la determinazione dei corrispettivi di concessione. Il canone è costituito da una base fondata sui valori medi di mercato per beni di caratteristiche analoghe, desunti dalla banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, sulla quale sono applicati coefficienti di riduzione in funzione dell'attività svolta dall'utilizzatore (che variano dal 35% all'81%) tenendo conto di taluni elementi soggettivi (anzianità, numero associati, tipologia prevalente dell'attività). Per quanto premesso, si sottolinea che la Società non può, di norma, fissare autonomamente canoni di libero mercato da applicare ai contratti in materia di immobili ed impianti poiché vincolata dal regolamento comunale. È in corso di razionalizzazione e di riordino la contrattualistica del patrimonio concesso con la contestuale predisposizione degli atti e delle conseguenti azioni tutelari per il recupero degli insoluti.

Investimenti (art. 2428 comma 1, c.c.)

Gli investimenti realizzati nell'esercizio hanno riguardato la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e spese incrementative/migliorative che protraggono la loro utilità in più esercizi e l'acquisto di beni strumentali ammortizzabili, come da dettaglio:

descrizione	Euro
Global Service Patrimonio - manutenzione straordinaria e opere di miglioria	590.616
Global Service Strade - manutenzione straordinaria	1.527.951
Segnaletica - manutenzione straordinaria	87.600
Altre spese incrementative Patrimonio	1.662.895
Altre spese incrementative Strade - interventi di manutenzione straordinaria	1.806.200
Lavori patrimonio e strade aliquota 3%	1.959.519
Immobilizzi materiali	35.652
Totale	7.670.433

Analisi delle voci del bilancio dell'esercizio 2019

(i valori sono espressi in unità di Euro)

Stato Patrimoniale

Di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2019 secondo il criterio finanziario (suddivisione delle attività in funzione del grado di liquidità e delle passività in funzione al grado di esigibilità):

attivo	31/12/2019	31/12/2018	differenza
attività correnti			
rimanenze	1.081	1.081	0
crediti dell'attivo circolante correnti	23.120	19.813	3.307
attività finanziarie non immobilizzate	4.750	4.750	0
disponibilità liquide	3.660	5.708	-2.048
ratei e risconti	19	35	-16
	32.630	31.387	1.243
attività immobilizzate			
immobilizzazioni tecniche	85.286	82.584	2.702
immobilizzazioni finanziarie	19.258	19.258	0
crediti dell'attivo circolante	0	0	0
totale attività immobilizzate	104.544	101.842	2.702
	137.174	133.229	3.945
passivo e patrimonio netto			
passività correnti			
debiti v/banche correnti	1.134	1.081	53
debiti commerciali correnti	9.370	8.791	579
altri debiti correnti	508	414	94
ratei e risconti	171	329	-158
fondi per rischi e oneri correnti	4.335	4.242	93
	15.518	14.857	661
passività a medio/lungo termine			
trattamento di fine rapporto	306	245	61
debiti v/banche non correnti	18.652	19.780	-1.128
debiti commerciali non correnti	7.453	7.564	-111
totale passività m/l. termine	26.411	27.589	-1.178
	41.929	42.446	-517
patrimonio netto	95.245	90.783	4.462
totale passivo e patrimonio netto	137.174	133.229	3.945

Indicatori finanziari

Gli indici finanziari esprimono la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni con i normali mezzi a disposizione.

	2019	2018
Liquidità primaria (<i>immediate + differite/debiti a breve, mostra equilibrio se tende a 1</i>) - l'indice è sostanzialmente allineato a quello dell'anno precedente collocandosi sopra il valore 2, evidenziando un buon equilibrio finanziario	2,03	2,04
Liquidità secondaria (<i>liquidità immediate + differite + rimanenze non realizzabili entro l'anno/debiti a breve; soddisfacenti i valori tra 1 e 2 a seconda del "peso" più o meno elevato delle rimanenze sulle attività correnti</i>). Anche questo indice è in linea con il risultato dell'esercizio precedente.	2,10	2,11
Indebitamento (<i>mezzi di terzi/mezzi propri; minore è il valore dell'indice, minore è il rischio finanziario</i>) l'indice è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente	0,44	0,47

Commenti a voci dello stato patrimoniale

Immobilizzi immateriali

Premessa sulla loro valutazione (art. 2426 n. 1 c.c.; Oic n. 24) - le immobilizzazioni immateriali debbono essere iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione salvo che questo ecceda il "valore recuperabile", inteso per tale il maggiore tra il presumibile valore di realizzazione e "valore d'uso" (valore funzionale all'economia dell'azienda). Nel corso della durata utile stimata di un'immobilizzazione le condizioni di utilizzo o l'operatività della Società possono subire mutamenti di rilievo, conseguentemente la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali deve essere soggetta in ogni esercizio a un riesame (c.d. impairment test). Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa deve essere riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione. Il "minor valore" così determinato non può essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica.

In osservanza al principio enunciato in premessa, nel bilancio chiuso al 31/12/2015, su taluni oneri immobilizzati si ritenne necessario, prudenzialmente, operare svalutazioni per progetti la cui esecuzione è sospesa o di incerto realizzo. Parimenti alcuni lavori, in quanto espunti dal piano delle opere, furono stralciati dal bilancio e spesi nell'esercizio. Le svalutazioni operate nel Bilancio 2015 sono state prudenzialmente mantenute anche nel presente bilancio e sono di seguito rappresentate:

Descrizione	Valore storico	Fondo amm.to 31/12/2014	Differenza (svalutazione)
opere per le quali è appostato un fondo di svalutazione poiché il loro utilizzo futuro è al momento in sospeso (prestazioni professionali Global Strade e Global Patrimonio, fontane, altre spese incrementative patrimonio)	3.468.914	1.390.316	2.041.065

Con riferimento alle **Immobilizzazioni immateriali** si evidenzia che gli ammortamenti degli interventi di natura straordinaria sul patrimonio edilizio e stradale del Comune di maggior rilevanza qualitativa - quali i miglioramenti sismici, energetici e strutturali degli edifici, i rifacimenti strutturali degli attraversamenti stradali, ponticelli, sicurve, etc. - realizzati a decorrere dal esercizio 2018 sono stati calcolati su un periodo di 33 anni, corrispondente ad una aliquota annua del 3,03%, in considerazione della maggiore vita utile stimata dell'intervento.

L'applicazione, a questi specifici interventi, realizzati a decorrere dal 2018, di un periodo di ammortamento di 33 anni ha determinato sul bilancio gli effetti indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Costo di acquisizione	Ammortamento
Interventi straordinari sul Patrimonio immobiliare e il demanio stradale qualitativamente rilevanti realizzati a decorrere dal 2018	4.719.065	
di cui effettuati nel 2019	3.334.829	
Ammortamenti 2019 in un periodo di 33 anni (indistintamente applicato per il demanio Stradale e il Patrimonio edilizio)		142.988

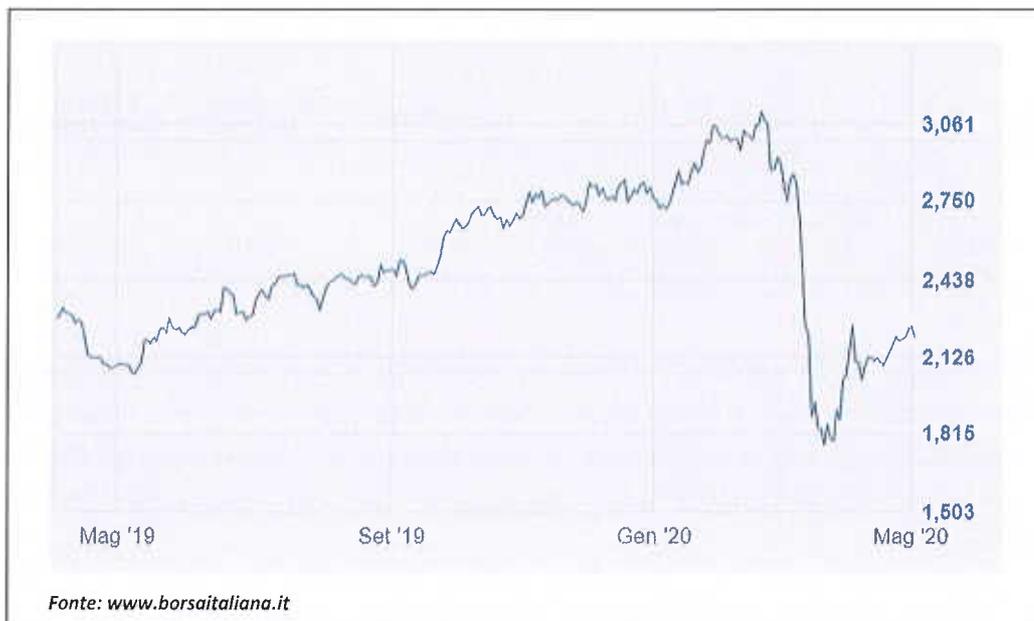
Immobilizzi Finanziari (art. 2426 c.c.) - Azioni IREN

Premessa

- Nel 2011, al fine di dotare la Società di un adeguato patrimonio per affrontare l'ampliamento delle attività affidate, il Comune conferì 20.217.703 di azioni IREN S.p.A. quotate;
- le azioni furono conferite in proprietà in due tranches con usufrutto pro-tempore in favore del Comune; usufrutto scaduto nel 2011 per la prima tranche di 6.217.703 azioni e il 1° luglio 2015 per la seconda tranche di 14.000.000 di azioni.

Criteri di valutazione - le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione (corrispondente a quello di conferimento nel caso di PI). Qualora il valore corrente di un'immobilizzazione risulti durevolmente inferiore al suo costo, questa deve essere iscritta al minore tra i due. Se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni che avevano indotto ad assumere un valore inferiore al costo, si deve procedere alla rivalutazione del titolo senza *tuttavia superare il costo originario*.

Il titolo, come illustrato nel grafico sotto riportato (*fonte www.borsaitaliana.it*), relativo all'andamento delle quotazioni intercorrenti dal 1° aprile 2019 al 30 aprile 2020, ha mantenuto, nonostante la repentina caduta dei corsi per effetto della recente emergenza sanitaria Covid-19, il sensibile apprezzamento registrato nel corso degli anni precedenti, rispetto ai valori di "carico", per cui si è ritenuto di confermare nel presente bilancio la stessa valutazione al costo di acquisizione adottata nell'esercizio precedente.



Cambio di destinazione di una parte di azioni IREN

A decorrere dal bilancio chiuso al 31/12/2015 quattro milioni di azioni IREN, sono state ricollocate passando dalle "immobilizzazioni finanziarie" alle "attività non immobilizzate" (capitale circolante), in coerenza con i Piani industriali 2016–2018, 2017–2019 e 2018–2020 che le destinavano alla vendita.

Al fine di meglio comprendere le ragioni di tale spostamento, è necessario premettere che la classificazione dei titoli tra gli immobilizzi oppure nel circolante, si fonda su un criterio di distinzione di tipo funzionale, con riguardo ai programmi che si intendono attuare nell'esercizio o in quelli successivi. Debbono essere iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole, debbono invece essere iscritti tra le attività finanziarie non

immobilizzate quelli destinati ad essere negoziati. In ordine alla valutazione dei titoli, si precisa che lo spostamento in oggetto non ha provocato effetti patrimoniali.

Le azioni IREN allocate nell'attivo circolante del presente bilancio sono ancora nella piena disponibilità della società e sono mantenute nelle "attività non immobilizzate" in considerazione della possibile destinazione alla vendita.

L'andamento dei cantieri e una attenta gestione della liquidità di cassa nel corso dell'esercizio 2019 hanno permesso alla Società di finanziare le opere affidate, in linea con le previsioni del Piano Industriale, senza fare ricorso alla vendita delle azioni allocate nell'attivo circolante destinandole all'eventuale futuro finanziamento di nuove opere.

Si evidenzia che nel gennaio 2016 la Società è rientrata nel Patto di Sindacato degli azionisti IREN con riferimento a 13.717.703 azioni. I 6.500.000 di azioni rimanenti, tra cui quelle riclassificate nell'attivo circolante, sono libere da vincoli di Patto.

Dividendo IREN

Nel corso de 2019 la società ha introitato dalla partecipazione Iren dividendi per un ammontare complessivo di Euro 1.698.2840=.

L'assemblea degli azionisti di IREN S.p.A. del 29 aprile 2020 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2019, deliberando di assegnare un dividendo di 0,0925 Euro per azione che costituirà il dividendo di competenza dell'esercizio 2020, con stacco cedola previsto per il mese di giugno 2020.

Azioni proprie

Con delibera di assemblea dei soci del 31 maggio 2017 è stato ridotto il capitale sociale mediante annullamento delle 95.574 azioni proprie fino ad allora detenute. La "Riserva (indisponibile) per azioni proprie in portafoglio" di Euro 234.485 è stata conseguentemente stornata a riduzione del capitale sociale per Euro 95.574 e, per la differenza, alla riserva statutaria.

Durante l'esercizio 2019 non sono state effettuate operazioni sulle proprie azioni.

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti, comparata a quella dei tre esercizi precedenti, è così rappresentata:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
crediti v/clienti per fatture emesse	9.631.440	9.729.578	7.667.386	6.943.756	6.891.898	8.218.669	8.564.044
crediti v/clienti per fatture da emettere	3.075.322	795.405	271.937	518.112	554.471	125.914	1.277.860
note credito da emettere	-10.977	-189	-46.532	-7.969	-9.072	-36.133	-853
Totale	12.695.785	10.524.794	7.892.791	7.453.899	7.437.297	8.308.450	9.841.051
Fondi rischi su crediti							
f/do rischi su crediti generico					-616.652	-1.602.422	-900.000
f/do rischi su crediti specifico	-1.566.790	-1.446.038	-1.419.224	-1.284.384	-451.789		
Crediti netti	11.128.995	9.078.756	6.473.567	6.169.515	6.368.856	6.706.028	8.941.051

Descrizione fondo specifico	euro
Concessioni impianti sportivi	357.653
Concessioni patrimoniali	476.319
Concessioni Cosap	697.605
Parcheggio Lombardia	35.212
	1.566.789

L'esposizione creditoria accumulatasi nei confronti di soggetti impegnati in attività di rilevanza sociale, principalmente composta da canoni concessori e rimborsi di utenze, ha costituito una delle maggiori criticità della Società.

Per tale ragione, già sul finire dell'esercizio 2016, è stata avviata un'intensa attività di riscossione che, privilegiando tentativi di recupero bonario e stragiudiziale, ha consentito l'incasso di molti crediti datati culminando con l'adesione ad altrettante numerose proposte di piani di rientro.

Ciononostante, la vetustà di alcuni crediti e il loro modesto ammontare, pur non determinando una attenuazione dell'azione di recupero, anche in via giudiziale, dei crediti stessi, ha giustificato, anche per il corrente esercizio, in via prudenziale e in ragione dell'anzianità e della tipologia dei crediti, un ulteriore incremento, di Euro 133.479, dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, portandone l'ammontare complessivo ad oltre il 57% dei crediti complessivamente vantati nei confronti di questa categoria di debitori.

Contenzioso pendente nei confronti di clienti

Clear Channel Jolly Pubblicità SpA – nel 2013 presenta ricorso al TAR al fine di accertare la validità e l'efficacia del contratto di concessione nei termini risultanti dallo stesso accordo transattivo contestato da *Cemusa-Corporation*. L' 8 aprile 2016 il TAR ha dichiarato improcedibile il ricorso di *Cemusa-Corporation* e ha respinto il ricorso promosso da *Clear Channel*.

Clear Channel nel luglio 2016 ha notificato alla Società il ricorso avanti il Consiglio di Stato di impugnazione della sentenza TAR n. 124 del 08/04/2016. La Società si è costituita nei termini e si è in attesa della fissazione dell'udienza.

In dicembre 2013 Parma Infrastrutture S.p.A. presenta ricorso per decreto ingiuntivo di Euro 555.665 verso *Clear Channel* per mancato pagamento del canone di concessione degli impianti pubblicitari relativo ai primi tre trimestri 2013. *Clear Channel* si oppone al decreto ingiuntivo e PI presenta memoria aggiungendo Euro 202.033 relativi al canone del IV trimestre 2013.

In dicembre 2015 PI presenta un secondo decreto ingiuntivo di Euro 1.307.266 per il mancato pagamento dei canoni 2014 e 2015. *Clear Channel* il 22/02/2016 si è opposta con istanza di sospensione di efficacia. Il 18/3/2016 Parma Infrastrutture, a fronte dell'atto di citazione in opposizione - che qualora accolto vanificherebbe atti di esecuzione forzata del credito quali ad esempio pignoramento presso terzi - decide l'iscrizione di ipoteca giudiziale sugli immobili del debitore per Euro 1.960.890. In maggio 2016 si è svolta l'udienza per la pretesa revoca della esecutività del decreto ingiuntivo (canoni 2014-2015) al termine della quale il giudice ha accolto l'istanza di sospensione e rimandato all'udienza del 12/10/2016 poi differita al 10/11/2016. Sono stati quindi fissati i termini ex art 183 a partire dal 02/11/2017 e fissato per il 22/02/2018.

A scioglimento della riserva all'udienza del 22/02/2018 il Giudice ha dichiarato la sospensione del giudizio in attesa della decisione del Consiglio di Stato, rendendola pregiudiziale per la decisione sul presente procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo.

All'inizio del 2019 la società ha conferito l'incarico al legale per il recupero giudiziale, in sede monitoria, degli ulteriori crediti nel frattempo maturati dopo il 2015 nei confronti di *Clear Channel* per l'utilizzo, senza titolo, degli stalli e impianti pubblicitari ancora da essa detenuti e utilizzati commercialmente.

A.S.D. Baseball Parma, credito di Euro 77.978 di utenze pregresse oltre interessi – rispetto all'esercizio precedente non si sono registrate evoluzioni, all'udienza del 2/5/2017 è stato dato termine al 01/07/2017 per comparse conclusionali e al 21/07/2017 per repliche. Al termine del giudizio, con sentenza pubblicata il 18/12/2017, il Giudice del Tribunale di Parma ha condannato ASD Baseball Parma S.p.A. a pagare a Parma Infrastrutture S.p.A. la somma di Euro 77.032 oltre ad interessi ex D.Lgs. 231/2002 dalle scadenze al saldo e ha condannato ASD Baseball Parma S.p.A. al pagamento delle spese processuali in Euro 6.000 per spese e Euro 7.900 per compensi oltre a spese generali 15% IVA e CPA. Controparte ha proposto appello alla sentenza di primo grado. La Società si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello e la conferma della sentenza di primo grado. La corte d'appello ha rigettato la domanda di controparte di sospensione della efficacia esecutiva della sentenza e rinviato la causa alla all'udienza dell'08/06/2021 per la precisazione delle conclusioni.

Parma Calcio Football Club S.p.A. - in dicembre 2014 Pl ha ottenuto il decreto ingiuntivo esecutivo per il recupero del credito, tuttavia il 19/3/2015 la Società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Parma. Il credito è stato ammesso al passivo per la somma di Euro 643.601 comprensiva di interessi e spese legali (Euro 65.776 complessivi).

Il 9/3/2015 è stata depositata in Procura della Repubblica una denuncia-querela nei confronti degli amministratori della società fallita ed eventuali soggetti terzi che, tuttavia, la Procura del Repubblica ha recentemente ritenuto di archiviare.

Crediti verso l'ente controllante

I crediti sono sostanzialmente relativi ai ratei di trasferimenti in conto capitale deliberati dall'Ente proprietario e ai riaddebiti di spese anticipate dalla società per opere e lavori eseguiti in "conto impianti".

Il credito complessivo di Parma Infrastrutture verso il Comune di Parma ammonta, al 31 dicembre 2019, a Euro 5.909.894,71.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono di seguito elencati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente:

	31.12.18	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo 31.12.19
Fondo oneri/rischi causa contrattuale in corso	2.883.993			2.883.993
Fondo incentivi personale in comando (<i>incremento del Fondo per stima incentivi anno 2019</i>)	11.813	5.738		17.551
Fondo incentivi ex Merloni (<i>accantonamento incentivi alla progettazione dal 2011/2015 ex art. 93 D.lgs 163/2006 e per gli incentivi successivamente maturati sotto il vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016</i>)	515.914	86.937		602.851
Fondo contenziosi v/fornitori	815.000			815.000
Fondo spese legali (<i>stima spese giudiziarie cause contrattuali</i>)	15.594			15.594
	4.242.314	249.172	5.183.264	4.334.989

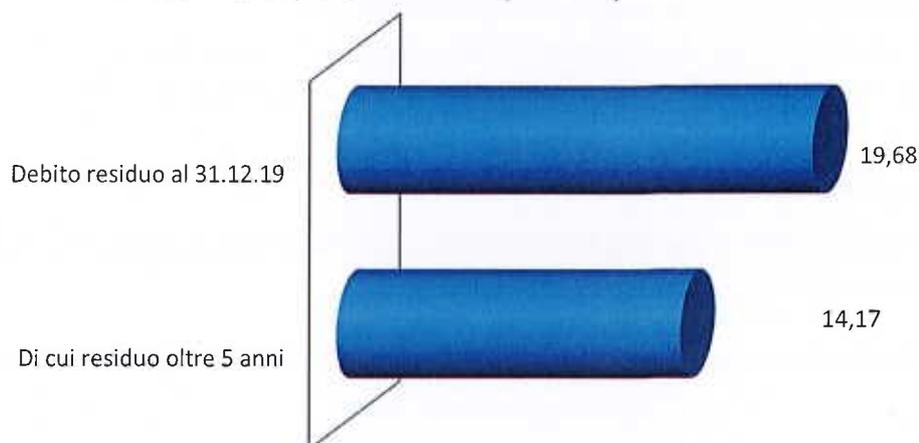
Debiti verso banche

La Società ha in corso i seguenti tre contratti di mutuo bancario chirografario a tasso fisso:

	Debito residuo al 31.12.19	Di cui residuo oltre 5 anni
Banca BIIS scadenza 31.12.2029	8.932.445	5.422.652
Banca Monte Parma (*) scadenza 26.9.2034	6.433.575	5.219.608
Banca Monte Parma (*) scadenza 31.7.2033	4.313.208	3.531.145
	19.679.228	14.173.405

(*) *finanziamento garantito da lettera di patronage del Comune.*

Debito residuo per finanziamenti (Euro mln)



Fornitori

La composizione del debito verso i fornitori è così rappresentata:

Descrizione	euro
Deb. V/Fornitori da fatture ricevute	3.145.251
totale	3.145.251
Deb. V/Fornitori per fatture da ricevere al 31.12.2019	6.048.272
TOTALE Debiti verso fornitori	9.193.523

Debiti vs Ente controllante Comune di Parma

I debiti verso l'Ente controllante derivano da costi sostenuti dalla Società la cui natura è di seguito precisata:

- contratto di *service*⁶ periodo 2011- 2012;
- personale del Comune in comando dal 2013 al 2018;
- spese di progettazione sostenute dal Comune per opere assegnate alla Società.

Il debito verso il Comune di Parma maturato al 30.09.2018, ammontante complessivamente a Euro 9.153.051, ha formato oggetto di un piano di rientro, concordato con l'ente creditore e approvato con Delibera di Giunta Comunale n. GC-2018-421 del 9.11.2018, i cui termini essenziali prevedono il pagamento del debito in 35 rate, la prima delle quali, di Euro 700 mila scaduta (e adempiuta) il 31.12.2018, e le successive 34, di Euro 250 mila ciascuna, scadenti ogni trimestre successivo a decorrere dal 31.3.2019 fino all'estinzione completa del debito prevista con il pagamento dell'ultima rata scadente il 30 giugno 2027.

La società sta adempiendo con regolarità pagamento delle rate del piano di rientro e del debito corrente nel frattempo maturato.

Il debito complessivo della società verso il Comune di Parma, al 31 dicembre 2019, ammonta complessivamente a Euro 7.572.701,86 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.022.114,97.

⁶ In data 18 maggio 2011 fu sottoscritta una convenzione tra il Comune e Parma Infrastrutture per disciplinare la fornitura di servizi relativi allo svolgimento delle attività aziendali, resa necessaria per sopperire alla mancanza iniziale di una propria adeguata struttura operativa della Società.

Conto economico (art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel prospetto che segue sono riportati i principali dati di sintesi dei risultati economici dell'esercizio comparati a quelli dell'esercizio precedente. La terza colonna evidenzia le differenze in valore assoluto, le differenze relative chiudono con la quarta colonna.

conto economico riclassificato	2019	2018	differenza	%
valore della produzione	26.316	24.327	1.989	8,18%
costo della produzione	21.872	19.881	1.991	10,01%
marginale operativo lordo	4.444	4.446	-2	-0,04%
ammortamenti e svalutazioni	5.079	4.667	412	8,83%
risultato operativo netto	-635	-221	-414	187,33%
risultato finanziario	708	419	289	68,97%
proventi (oneri) straordinari	47	-54	101	-187,04%
risultato ante imposte	120	144	-24	-16,67%
imposte correnti e differite	8	28	-20	-71,43%
utile netto	112	116	-4	-3,45%

Indicatori di redditività

Sebbene lo scopo della Società sia il perseguimento dell'interesse pubblico, l'analisi della redditività si rivela utile ad una migliore comprensione del grado di efficienza della gestione e dei capitali impiegati. Si analizzano nello specifico tre indici: ROE, ROI e ROS.

	2019	2018
ROE (<i>return on equity</i> - tasso di redditività del Capitale proprio = utile di esercizio/capitale proprio %) segnala la redditività dell'investimento nel capitale rispetto ad investimenti alternativi	0,12%	0,13%
ROI (<i>return on investment</i> - tasso di redditività del Capitale investito = risultato operativo/totale impieghi %) rapporto reddito operativo - capitale investito che misura la capacità della gestione caratteristica di generare redditività	-0,46%	-0,16%
ROS (<i>return on sales</i> - tasso di redditività sulle Vendite - risultato operativo/ ricavi di vendita%) esprime la resa in termini di reddito operativo	-8,27%	-3,09%

Gli indici di redditività esprimono complessivamente un leggero peggioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Ciò in conseguenza della riduzione della risultato operativo netto dell'impresa a fronte di un progressivo aumento del capitale proprio (ROE) e del capitale investito (ROI) e di un ammontare di ricavi caratteristici rimasti sostanzialmente allineati ai livelli dell'anno precedente (ROS).

Analisi di voci del conto economico

Valore della produzione

	2019	2018	differenza
concessioni/locazioni	1.392.224	1.270.836	121.388
concessione Tardini	151.500	124.567	26.933
gestione impianti sportivi	308.349	298.110	10.239
affitto complessi beni servizi- IREN	2.205.000	2.205.000	0
canone utilizzo demanio-(Infomobility Spa e ADE Spa)	1.416.702	1.463.864	-47.162

canoni concessioni impianti pubblicitari	0	747.009	-747.009
oneri lavori ripristino manomissioni	1.299.299	951.310	347.989
altri ricavi (rimborsi utenze impianti sportivi e varie)	904.699	76.802	827.897
Totale ricavi A 1) al netto dei riaddebiti	7.677.774	7.137.499	540.275
Riaddebiti attività reinternalizzate			
Totale ricavi A 1)	7.677.774	7.137.499	
contributi in c/esercizio	10.250.000	10.250.000	
contributi in c/esercizio per rimborso spese	8.287.567	6.456.663	
Altri (sopravvenienze attive)	100.546	482.504	
Totale valore della produzione	26.315.886	24.326.666	

Dettaglio costi servizi più significativi

	2019	2018	differenza
utenze	2.337.105	1.889.569	447.536
gestione segnaletica	475.597	356.373	119.224
lavori conto impianti	8.287.567	6.456.663	1.830.904
manutenzione patrimonio	4.101.789	4.870.722	-768.933
manutenzione strade	3.777.309	2.979.286	798.022
manutenzione verde pubblico	105.468	131.376	-25.908
pulizia e gestione impianti sportivi	97.710	95.267	2.443
	19.182.545	16.779.258	2.403.288

Costi per servizi di carattere legale, amministrativo, fiscale e notarili

Comparazione tra i due ultimi esercizi dei costi per consulenze di carattere legale, amministrativo, fiscale e notarili:

	2019	2018	Differenza
Amministrativo, fiscale	13.982	17.859	-3.877
Legale, notarile	68.315	80.408	-12.093
	82.296	98.267	-15.971

Costo del lavoro

Nella tabella seguente sono rappresentati i costi del lavoro che comprendono quelli relativi ai dipendenti della Società ed ai costi dei contratti di somministrazione lavoro, collocati nella voce B 9) del bilancio e quelli del personale in distacco o comando, collocati nella voce B 7):

	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Voce bilancio
personale alle dipendenze	1.302.938	1.076.970	997.391	938.048	436.983	438.802	B9) personale
personale in distacco da società del gruppo	0	25.474	107.066	151.695	344.924	608.318	B7) servizi
personale in comando dal Comune	119.651	141.766	126.875	207.220	322.399	351.302	B7) servizi
Personale con contratto di lavoro interinale	118.305	157.644	88.106	51.416	56.539	19.519	B9) servizi
totale	1.540.894	1.401.854	1.319.438	1.348.379	1.160.845	1.417.941	

A fronte della progressiva riduzione degli oneri per il distacco di personale proveniente da altre società partecipate del Comune e dalla riduzione del personale in comando si è registrato, in linea con le previsioni del piano Industriale, un rilevante incremento delle spese di personale derivante dall'inserimento di nuovo personale dipendente nelle aree tecniche e amministrative.

Costo degli organi societari

I costi degli organi societari hanno subito, anche a seguito dell'applicazione della restrittiva normativa sul contenimento delle spese per gli emolumenti degli amministratori delle società partecipate, una progressiva riduzione passando da Euro 184.178 del 2011 ad Euro 131.953 nel 2012 ed Euro 129.280 nel 2013 a Euro 118.071 nel 2014. Il costo degli organi societari dell'ultimo quadriennio è riportato nella seguente tabella.

	2019	2018	2017	2016	2015
Organo amministrativo	39.520	39.520	39.520	44.130	55.944
Collegio Sindacale	48.214	55.463	61.963	55.634	62.589
Revisore leglae/contabile	19.500	9.750			
	107.234	104.733	101.483	99.764	118.533

Imposte esercizio - IRAP

E' consentita la deduzione integrale dalla base imponibile IRAP del costo dei lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Tale misura ha comportato, anche per l'esercizio corrente, una notevole contrazione dell'incidenza dell'imposta.

Nell'esercizio appena concluso L'Irap di competenza è stata di Euro 7.842,00.

Informazioni su personale e politiche occupazionali

Premessa – Nel 2019 si è concluso l'iter che aveva caratterizzato l'organizzazione del personale della Società negli anni passati, il periodo dei comandi dal Comune, si era arrivati ad oltre 30 negli 2013 – 2014, alla fine del 2019 si è ridotta ad una sola unità.

Negli ultimi anni la dotazione organica della società si è notevolmente rafforzata con l'assunzione, mediante selezione pubblica, di personale alle dirette dipendenze della Società. Alla data di chiusura del bilancio, il personale in Assegnazione Temporanea da parte del Comune di Parma è composto da due sola unità, di cui una non rinnovata nel 2020.

La struttura, la cui riorganizzazione non è ancora completata, dovendo reintegrare le figure andate in quiescenza con la fine dell'anno ed essendo ancora vacanti i ruoli di alcune figure tecniche ed amministrative resesi viepiù necessarie per i crescenti carichi di lavoro e l'accresciuta complessità del contesto normativo nel quale la società prevalentemente opera, è costituita al 31/12/2019 da 25 unità alle dirette dipendenze di cui un dirigente e tre quadri direttivi. Completano l'organico le 2 figure in Assegnazione temporanea dal Comune di Parma e 2 persone con contratto interinale. Nel 2019 si sono concluse le procedure per la selezione pubblica di alcune figure amministrative e tecniche con l'assunzione di 4 unità due tecniche e due amministrative. Le selezioni sono rimaste aperte, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, e verranno utilizzate per il graduale superamento dei contratti interinali.

È in questo contesto, in progressiva evoluzione, che la società intende proseguire lo sforzo riorganizzativo puntando a completare la stabilizzazione e il potenziamento del personale, in primis quello del comparto tecnico e appalti che costituiscono la prima linea dell'intera struttura.

Nel Piano Industriale 2020 – 2022, approvato con atto di C.C. n. 94 del 18/12/2019, si è evidenziata la necessità di dover provvedere a strutturare in modo stabile il comparto amministrativo - contabile, l'ufficio gare-contratti e le attività inerenti la privacy, l'anticorruzione e la sicurezza, procedendo con l'assunzione di 5 unità nel triennio 2020–2022, anche in considerazione, oltre a quanto detto al punto precedente, del consistente aumento degli atti amministrativi introdotti dal nuovo codice dei

contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) e del crescente impegno richiesto dal Comune di Parma alla Società attesi i numerosi trasferimenti in conto impianti di lavori effettuati dal 2014 in poi ed infine per l'assistenza che il personale addetto alle gare sta fornendo ad altre Società del Gruppo Comune di Parma. Giova ricordare che dal 18 ottobre 2018 le gare e qualunque affidamento di lavori, servizi e forniture possono essere fatti solo attraverso l'utilizzo di piattaforma informatica, di cui la Società si è dotata già dal 2017.

La Società ha adottato, da alcuni anni, il CCNL del Commercio e Terziario in sostituzione del Federcasa, ritenendolo maggiormente adeguato alla Società in ordine alle mutate esigenze operative.

Clima sociale, politico e sindacale

Con il personale sussiste un clima di collaborazione e fiducia e non si segnalano episodi di conflittualità. Si evidenzia che durante l'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro e non sono insorte cause di *mobbing* o riconoscimento di malattie professionali del personale.

Sistema di Controllo Interno⁷ e Gestione dei Rischi

Nel corso del 2019 la Società ha implementato l'opera di revisione e di adeguamento dei propri presidi organizzativi di gestione e controllo provvedendo parallelamente ad aggiornare procedure e documentazione di legge, così in dettaglio:

D.lgs 231/2001 - Responsabilità amministrativa da reato	L'Organismo di Vigilanza mediante quattro incontri programmati ha svolto regolarmente le proprie attività di controllo che hanno interessato l'Area contenzioso, l'Area garanzie, il Ciclo immobilizzazioni materiali e immateriali, il Patrimonio netto, il Ciclo personale dipendente. Inoltre in data 7 maggio si è svolto un incontro congiunto con il Collegio Sindacale e il Revisore della Società.
L. 190/2012 – Anticorruzione	Su indicazioni dell'OdV si è deciso di procedere all'aggiornamento del Modello 231 e del relativo Piano Anticorruzione. A tal fine nel settembre 2019 è stato formalizzato l'incarico alla Società Deloitte. Sono stati assolti, inoltre, gli adempimenti previsti dalla Legge 190/12 da parte del RPCT della Società con la trasmissione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato dall'Amministratore Unico con DAU 256 del 6/12/2019.
D.lgs 81/2008 - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Il personale è stato regolarmente sottoposto alle visite mediche preventive in applicazione al Protocollo Sanitario della Società. In merito alla Sicurezza dei lavoratori sono stati effettuati i corsi sulla Sicurezza Generale ex Dlgs 81/2008 al personale neoassunto.
Regolamento UE 2016-679 (GDPR) Privacy	In merito agli obblighi previsti dal nuovo Regolamento UE 2016-679 sulla protezione dei dati (GDPR) - entrato in vigore il 25/5/2018 – è stato adottato il Sistema di Gestione Privacy; il relativo Registro dei Trattamenti e la relativa analisi dei rischi predisposto da una società specializzata esterna. Sono state inoltre individuate le funzioni principali interessate dalla mappatura dei trattamenti relativi ai dati personali e predisposte le

⁷ Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative dirette a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Un efficace sistema di SCIGR contribuisce a garantire: 1) la salvaguardia del patrimonio; 2) efficienza ed efficacia delle operazioni aziendali; 3) l'affidabilità dell'informazione finanziaria; 4) il rispetto di leggi e regolamenti. Sono parte attiva del SCIGR l'organo amministrativo, l'Organismo di Vigilanza, se istituiti, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.



relative informative ai dipendenti, collaboratori, responsabili esterni. Infine, è stata istituita una e-mail dedicata per la denuncia dei reati privacy.

D.lgs 33/13 – pubblicità/trasparenza	Sono state assolte nei tempi prescritti le disposizioni ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). Il sito della Società è stato rinnovato con rispettivo adeguamento alle ultime disposizioni normative e alle Linee Guida ANAC.
Controllo Analogo del Comune	Sono state assolte le verifiche e i controlli disposti dal Controllo Analogo del Comune e in particolare il monitoraggio adempimenti circa le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico (D.lgs 39/2013); Trasparenza (D.lgs 33/2013) e Anticorruzione (Legge 190/2012).
D.lgs 50/16 e smi – Codice Contratti Pubblici	La società ha inoltre provveduto ad implementare le procedure di gestione aziendale sia in ambito gare che in ambito contratti sottoponendole alla verifiche di conformità al D.lgs 231/01 e alla Legge 190/2012 della società di <i>consulting</i> incaricata della revisione del MOG.

Operazioni con l'ente controllante e società consorelle (artt. 2428 comma 2 c.c. e 2497/bis 5° comma c.c.)

Trasferimenti dal Comune di Parma

Il Comune contribuisce all'equilibrio economico-finanziario sulla base del Piano Industriale approvato dallo stesso con trasferimenti in conto esercizio. Il Comune trasferisce inoltre somme a titolo di incremento del patrimonio aziendale che la Convenzione prevede siano iscritte nella voce "riserva di versamento in c/capitale", incrementata nel 2019 di Euro 4.350.000. L'ente, inoltre, effettua trasferimenti in "conto impianti" a favore della società ad integrale rimborso delle spese e degli oneri sostenuti per l'esecuzione di specifici progetti affidati.

Rapporti Finanziari e Commerciali con parti soggette a comune controllo

Le operazioni con le società consorelle non rivestono carattere atipico o inusuale; quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono regolate da normali condizioni di mercato. In dettaglio:

Società/oggetto	Ricavi 2019	Crediti fine esercizio	Costi 2019	Debiti fine esercizio
Ade SpA, canoni utilizzo demanio cimiteriale	750.000	187.500		
Infomobility SpA , canone utilizzo demanio stradale	666.702	216.702		
Parma Gestione Entrate SpA – aggio per riscossione Cosap			8.733	211
Parma Gestione Entrate SpA - canone locazione DUC B	143.431	33.678		
Iticity SpA, canone locazione DUC B	65.328	12.391	8.000	8.000
S.T.T. SpA per canoni affitto locali	3.632	1.117		

Informazioni sui principali rischi e incertezze
(art. 2428, comma 2, Codice civile e art. 6, c. 2 D. Lgs. 175/2016)

Rischi di fonte esterna (dipendenti da fattori esogeni alla società)	La Società, occupandosi, in qualità di soggetto concessionario della gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Parma, è esposta ai rischi derivanti da eventi naturali. In merito alle coperture assicurative (RCT, RCO, RC fabbricati, danni alla proprietà), Parma Infrastrutture è assicurato addizionale nelle Polizze sottoscritte dal Comune di Parma. La Società ha provveduto direttamente a sottoscrivere le polizze assicurative nei rami RC Patrimoniale, Tutela Legale, Responsabilità civile amministratori, sindaci e dipendenti.
Rischi infragruppo	La propagazione di situazioni di difficoltà di una o più entità del gruppo costituisce un rischio medio; operando prevalentemente con il socio e non potendo diversificare la tipologia di clientela, la Società potrebbe incorrere nel rischio che eventuali difficoltà finanziarie del socio pubblico, e, con esso, delle sue partecipate, si ripercuotano negativamente sul suo equilibrio economico-finanziario.
Rischi connessi all'andamento dei prezzi	La natura dell'attività svolta comporta sensibilità all'andamento dei prezzi dei consumi di acqua ed energia, nonché, dei beni e servizi per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, a parità di livello manutentivo, del rilevante patrimonio immobiliare e demanio stradale in concessione.
Altri rischi esterni	La natura della Società, le obbligazioni assunte nell'esercizio dell'attività, la natura pubblica dell'ente controllante comportano una forte influenza dell'ambiente legislativo di riferimento.
Rischi di fonte interna	<p>Rischi finanziari e di variazione dei flussi finanziari: la Società è esposta a dinamiche finanziarie dipendenti dalle disponibilità del Comune ed alle norme in materia di finanza pubblica.</p> <p>Rischio operativo (perdite derivanti da inefficienze di persone, processi produttivi e sistemi, frode ed errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i>, dipendenza da risorse umane "chiave"): rischio di un certo rilievo (dipendenti dalla struttura operativa ancora sottodimensionata rispetto al volume di attività svolta) sulla cui attenuazione la Società è intervenuta con la progressiva riorganizzazione interna delle risorse umane e dotandosi di procedure interne costantemente aggiornate.</p> <p>Rischio di tasso d'interesse: la Società non dispone di linee di credito bancario ed i mutui in essere sono regolati a tasso fisso.</p> <p>Rischio di non conformità alla normativa vigente (mancata osservanza del quadro normativo): il profilo è relativamente contenuto in ragione dell'adozione, e periodico adeguamento, di modelli organizzativi orientati al rispetto delle normative vigenti.</p>

Altre informazioni

Ambiente	La Società non è stata citata per danni ambientali né le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati ambientali.
Attività di R & S (art. 2428 n. 2.1 c.c.)	Durante l'esercizio non sono state effettuate attività propriamente qualificabili quali Ricerca & Sviluppo.
Sedi	L'attività della Società è svolta nella sede legale.
Azioni di società controllanti (art. 2428 C. 3 n. 3 e 4 c.c.)	La Società non possiede direttamente o indirettamente quote o azioni di società controllanti e nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o vendute quote o azioni di società
Operazioni atipiche o inusuali	Non sono state compiute operazioni atipiche o inusuali.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

(art. 2428 comma 3, n.5 e.6, c.c.)

Tra i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si annovera l'emergenza epidemiologica "Covid 19" che, come noto, ha comportato una serie di misure normative volte al contenimento della diffusione del virus che hanno interessato, seppure in modo differenziato, l'operatività dell'intero tessuto economico del paese.

La società, pur non subendo specifiche restrizioni al proprio ambito di attività, sostanzialmente riconducibile alla gestione del patrimonio immobiliare e demaniale in concessione e alla realizzazione di un ingente volume di opere manutentive ordinarie e straordinarie oltre alla realizzazione di nuove opere pubbliche, di fatto, nel periodo maggiormente interessato dall'attuazione delle misure restrittive alla circolazione delle persone e allo svolgimento delle attività imprenditoriali non essenziali, ha subito un rallentamento di alcuni cantieri.

Anche la riscossione dei canoni concessori nei confronti degli utilizzatori privati (associazioni sportive, culturali e di volontariato) ha subito una sospensione che, pur non incidendo sul piano economico, ha determinato una riduzione del flusso degli incassi.

Nel complesso, al netto delle suddette considerazioni, non è allo stato quantificabile con esattezza l'impatto economico potenziale sulla gestione sociale dell'esercizio in corso.

In merito alle iniziative adottate per contrastare gli effetti dell'emergenza, si evidenzia che la società, ha potuto proseguire, senza soluzione di continuità, la propria attività tecnica ed amministrativa grazie alla tempestiva adozione, in conformità alle indicazioni dei decreti governativi emanati e in sintonia con le iniziative intraprese dal Comune di Parma, di misure di lavoro agile delocalizzando tutte le funzioni. Nel periodo di totale chiusura le attività progettuali, di redazione degli atti contabili e di programmazione sono proseguite consentendo alla società di portare a compimento i progetti e gli appalti di tutti i lavori pianificati per la fase estiva. La società, inoltre, ha adottato alla fine del lockdown i protocolli sanitari necessari per garantire la fruizione dei propri uffici e degli spazi comuni condivisi con le altre società partecipate che occupano l'edificio "Duc B" in condizioni di sicurezza e in conformità alle vigenti prescrizioni in materia.

Dovendo garantire la continuità delle attività aziendali, che per la loro peculiarità interessano programmazioni di medio e lungo termine, la società ha ritenuto opportuno proseguire tutte le attività in corso senza fare ricorso alla cassa integrazione.

Non si sono verificati altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da poter incidere sul regolare svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale in conformità alle linee di indirizzo indicate nel piano industriale.

Scenario evolutivo

È utile ai fini della futura pianificazione strategica della Società, riprodurre di seguito una matrice semplificata di analisi dei punti d'attenzione (possibili rischi o debolezze) e delle opportunità che potrebbero invece essere intercettate.

→ Opportunità

- Parma Infrastrutture, in quanto assoggettata al controllo analogo del Comune, è legittimata a fungere da centrale di committenza con ruolo di stazione appaltante. In linea con la riorganizzazione delineata dal Modello ex D. Lgs. 231/2001, ha proseguito, nel corso del 2019, la formazione del personale ai fini della strutturazione di un'unità operativa per la gestione di gare di appalto e contratti, unità oggi pienamente operativa, in grado di fornire assistenza e consulenza al Comune e alle società del Gruppo in tema di redazione di bandi di gara, di corretto utilizzo degli strumenti informatici istituiti dall'ANAC e di puntuale applicazione della normativa sugli appalti pubblici.
- Parma Infrastrutture può costituire un *team* di supporto alle strutture tecniche del Comune ed alle società del gruppo, con possibilità di estendere tale funzione anche ai comuni del territorio meno strutturati cui la ridistribuzione delle competenze della Provincia comporterà nuove difficoltà.
- Una volta completato il rafforzamento dell'organico tecnico ed amministrativo e contando sul proprio patrimonio di competenze e know how, Parma Infrastrutture potrebbe divenire punto di riferimento di un progetto di concentrazione degli uffici tecnici delle partecipate in un nucleo unico con beneficio di efficienza ed economie di scala.
- In considerazione del rientro in possesso di gran parte degli stalli e impianti pubblicitari è ormai attuale l'esigenza di procedere con la messa a bando per l'individuazione del nuovo soggetto gestore.
- La Società possiede un patrimonio di immobili destinati alla vendita (classificati nelle rimanenze) per la cui collocazione sul mercato si attendono ancora la manifestazione di concreti segni di ripresa; In relazione, tuttavia, al prospettato avvio dell'attività di dismissione di una parte di questi cespiti la società, sul finire dello scorso esercizio, ha commissionato l'aggiornamento dei valori di stima delle singole unità immobiliari.
- Il miglioramento del *rating* e la forte patrimonializzazione della Società sono obiettivi tenacemente perseguiti dalla società che hanno favorito la normalizzazione dei rapporti con il sistema bancario e favorito, in stretto coordinamento con gli indirizzi strategici del Comune, la possibilità di poter fruire in futuro di forme alternative ed autonome di finanziamento delle nuove opere.

➔ **Punti di attenzione**

- **Ampliamento attività manutentive** – La progressiva estensione della concessione da parte dell’Ente a nuove aree e comparti del demanio stradale comporta un proporzionale aumento dei costi per la loro gestione. Inoltre, l’entità del patrimonio e il demanio stradale già in concessione continua a necessitare di urgenti interventi manutentivi ordinari e straordinari per far fronte alle criticità riscontrate che, seppure in un contesto di finanza pubblica non favorevole, richiede l’attivazione di consistenti e straordinari piani manutentivi per evitare che il naturale degrado delle strutture si incrementi ulteriormente e si amplifichi.

Attuazione del Piano industriale 2020-2022 (approvato con delibera CC n. 94 del 18/12/2019)

In aderenza alle linee di indirizzo del Comune, il Piano Industriale 2020-2022 prevede attività sul patrimonio e sul demanio comunale così suddivise:

- A. attività di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria sul patrimonio e sul demanio in concessione in continuità con gli esercizi precedenti;
- B. interventi di riattivazione dei contenitori storico monumentali in stato di degrado manutentivo; adeguamento dei plessi scolastici alle normative con particolare riferimento all’adeguamento sismico e al miglioramento energetico; realizzazione di nuove strutture per corrispondere alla domanda di servizi della cittadinanza.

Proposta di destinazione del risultato d’esercizio

Si invitano i Signori azionisti ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 come presentato. Relativamente alla destinazione dell’utile d’esercizio, si propone di accantonare alla “Riserva straordinaria” (gruppo VII del patrimonio netto, “altre riserve”) come consentito dall’articolo 28 dello Statuto societario l’utile dell’esercizio che residua dopo aver accantonato il 5% alla Riserva legale.

Riepilogo:

	Euro
utile esercizio 2019	111.720
5% a Riserva legale	5.586
Il residuo a Riserva straordinaria	106.134

L’Amministratore Unico

dott. Roberto Di Ciocco



